



Dicembre 2024



# CHI È PIÙ LONTANO: DIO O L'UOMO?

A Natale il possibile incontro...



L'eclissi di Dio, nel mondo moderno, il suo progressivo svanire dall'orizzonte del pensiero e dei costumi, ha un corrispettivo nella tragica eclissi dell'uomo. Un pensatore dei nostri tempi ha scritto, con sorprendente efficacia, "L'uomo incontrò se stesso e non si riconobbe". Abbiamo certo dati precisi e quotidianamente aggiornati dei problemi dell'umanità. Giungono tra noi uomini e donne di ogni lingua, popolo e nazione e li vediamo mescolarsi in una inarrestabile nuova ecumene, una universalità in formazione, che spesso ci spaventa. Sappiamo la di-

versità delle religioni e delle culture, spesso in contrasto... ma assistiamo anche alla contaminazione di costumi, linguaggi, alimentazione, abbigliamento... che passano da una cultura all'altra... un cammino che non possiamo fermare. Eppure davanti all'uomo e alla donna, al bambino e all'anziano che vengono da altrove, o anche nostri vicini... di fronte alla loro umanità spesso dolente, ferita, magari poco simpatica... facciamo fatica a vedere la persona, cioè un altro me stesso o me stessa. È una reazione immediata, non direttamente colpevole, ma già indicatrice di una difficoltà reale a gestire i rapporti umani in un mondo che si è fatto complicato. Forse la realistica battuta di Snoopy interpreta bene questa contraddizione: "Io amo l'umanità... ma è la gente che non posso sopportare!". Da dove si può ricominciare a rifare il tessuto dei rapporti umani, anche quelli quotidiani... e familiari, così spesso tesi e inariditi, dai quali spesso fuggiamo; risultando talora addirittura insopportabile anche il rapporto con noi stessi? È Dio che ricomincia, è Dio che ha sempre ricominciato a sbloccare la storia personale o sociale, impantanate nelle nostre contraddizioni. Non per niente la prima parola diretta pronunciata da Dio nella Bibbia, libro della Genesi, è proprio rivolta ad un Adamo come noi, il primo Adamo, che aveva con-

sumato le risorse del suo rapporto con Eva e con Dio. Il Creatore lo cerca nel giardino di Eden con una domanda: "Adamo, dove sei?". Adamo tremando risponde: "Mi sono nascosto... perché mi sono accorto di essere nudo". Il peccato di disobbedienza al divieto di Dio ha messo Adamo di fronte alla più grande delusione: non ha guadagnato nulla, anzi ha perso Dio, e forse un po' anche Eva, e ora misura lucidamente la propria miseria, evidente nella nudità che genera vergogna. Il Natale, anche quello che ci prepariamo a celebrare, è un passo di Dio verso l'umanità. Ci sorprende ascoltare dall'apostolo Paolo, in una delle Letture natalizie, il segreto di questa festa, la chiave d'oro che ne apre il senso profondo: "È apparsa in questi giorni l'umanità benevola del nostro Dio". "È apparsa l'umanità", l'ha custodita Dio per noi, perché noi l'avevamo smarrita e continuiamo a farlo... Non è venuto a noi con la sua sfolgorante divinità, ma con la stupenda umanità di Gesù, poiché tutto quello che è divino ci è giunto dall'indifeso bambino di Betlemme, e dall'uomo di Nazareth, che sudava i suoi giorni lavorando come falegname. E poi dal maestro itinerante che aveva parole e gesti di amore per le miserie umane; fino a farsi servo di Dio e degli uomini, accettando il destino della croce per mano di mille tradimenti: di Giuda, di Pilato, dei discepoli, delle folle, della politica, della religione... L'eclissi di Dio nel

mondo attuale assomiglia al corso oscuro del sole, quando dominano la notte, le tenebre e l'assenza... ma è solo la preparazione dell'alba. E il mondo, anche quello che non condivide più la fede, condivide però la speranza... Natale è per tutti, comunque lo si festeggia, il ritorno della speranza, il credito fatto al bene, all'innocenza. Per questo Dio ricompare nel mondo come un bambino. Il mondo umano è cominciato con il dono dell'innocenza, ma poi Adamo ed Eva, e noi con loro, abbiamo presto perduto questo dono. Il bambino di Betlemme riporta questo dono all'umanità e lo affida ai bambini, che sono i nostri maestri dell'innocenza. Un mondo senza bambini, senza innocenza, è un mondo senza futuro. Noi ripariamo la nostra perdita con l'obbedienza, l'obbedienza alla vita. È la santità, ma chiamiamola pure la dignità, che viene a riscattare la nostra povertà interiore. Il Natale continua a vivere perché è un simbolo: attraverso le mille forme visibili che assume, lascia intravedere l'Invisibile, ciò che, o Chi, sta oltre, del quale abbiamo scarsa conoscenza, ma che ci è necessario. Il mondo ha bisogno di simboli, per questo non buttiamo via il Natale nella banalità! Lasciamo al Natale la sua vertiginosa verità: il Cielo si è mosso incontro alla terra.

Monsignor Giuseppe Rizzo

**DAL 1970**  
**ESSEGI**  
 SISTEMI E PRODOTTI PER LA PULIZIA

**SOLUZIONI PER LA PULIZIA**  
**ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE**  
 D.P.I.  
**VENDITA / NOLEGGIO / ASSISTENZA**

**0424 37365**

Romano d'Ezzelino  
[www.essegionline.it](http://www.essegionline.it)

## Notizie dal Bassanese

- Bassano del Grappa pag. 14
- Marostica pag. 18
- Rosà pag. 18
- Rossano Veneto pag. 20
- Cassola pag. 20
- Mussolente pag. 21
- Romano d'Ezzelino pag. 21
- Pove del Grappa pag. 21

## Notizie dall'Asolano

- Asolo pag. 23
- Castelluccio pag. 24
- Possagno pag. 25
- Monfumo pag. 25
- Pieve del Grappa pag. 26
- Borso del Grappa pag. 26
- Fonte pag. 26
- San Zenone degli Ezzelini pag. 27

"Grappa Notizie" Il giornale della Pedemontana

Anno II numero 12 - Pubblicazione mensile - Chiuso in redazione il 12/12/2024

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli

CAPOREDATTORE: Gianfranco Baggio

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA n. 2544 del 19/09/2023 - n. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c. - Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ: info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

**ONORANZE FUNERARIE ZILIOFFO**  
 DAL 1961

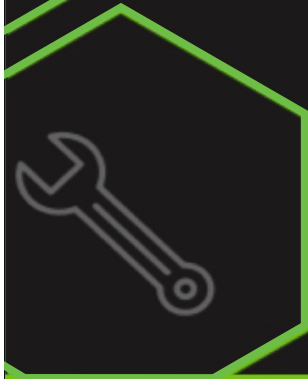
*A servizio del territorio*

Servizio in tutti i comuni. Siamo reperibili 24H su 24H

Bassano del Grappa  
 Viale Pio X - angolo Via Monte Pelmo  
 Cellulare +39 348 7411 683



*A tutti voi auguriamo  
Buone Feste*



**ONE DAY  
SALE**

**Ritaglia il tuo buono sconto**

**Sconti fino al 50%**

dal 16 dicembre 2024 al 31 gennaio 2025

MB Forniture srl Via Trieste 20/h Romano d'Ezzelino tel 0424 234139

## RADIANT PRO



Siamo a Bassano Del Grappa (VI) e a Formigine (MO).  
OPERIAMO CON TRASFERTE IN TUTTA ITALIA

Visita il nostro sito! [www.radiantpro.it](http://www.radiantpro.it) - [info@radiantpro.it](mailto:info@radiantpro.it)  
Alberto 320 6397296 - Massimiliano 329 2186569

Per il tuo impianto a pavimento, scegli un impianto **FRESATO**, senza demolizione del vecchio pavimento. **RISPARMI** e hai un impianto di ultima generazione e **PERFORMANTE**. Scegli chi ti accompagna dal primo contatto al collaudo finale! Siamo un'azienda con decennale esperienza in sistemi radianti.



## Punto di Vista

a cura di Adina Agugiaro



No, il Male non l'ha inventato la società odierna. Anche nelle nostre campagne di fine Ottocento, primi Novecento sparivano alla

## RAGAZZI ASSASSINI, IL SOTTILE CONFINE TRA IL BENE ED IL MALE

▪ Ha ancora senso che ci chiediamo "perché?" e soprattutto "che fare?". Certo che sì

nascita neonati, per cui non sarebbe bastato il pane destinato a già tanti fratelli. Faceva tutto un adulto di casa e la tragica necessità non ammetteva spiegazioni. Così come solo nel 1981 venne del tutto abrogato il "delitto d'onore", che aveva consentito a tanti uomini di uccidere moglie, figlia o sorella sorprese in "disonorevoli relazioni sessuali", cavandosela con una pena minore. Femminicidi di Stato. Da allora il mondo è divenuto un altro, il lavoro ha generato benessere, istruzione, parità di genere, al punto da illuderci che di certe tragedie avremmo perduto anche la memoria. Ci siamo sbagliati: mamme-ragazze uccidono i figli neonati in modo agghiacciante, i femminicidi sono delitti seriali, a dodici anni una scolaria accoltella il compagno di classe per un futile motivo, un padre ventenne sevizia il corpo del figlio neonato per farne un disabile con tanto di pensione. Mentre a Napoli sono comparse

pistole in mano a minorenni, che dopo essersi creati sui Social profili da ganzi esaltati, affrontano la realtà come un film d'azione e sparano a coetanei, si fanno un selfie con la nuova identità da "dannati" e come tali ritornano sui Social. Difesi dagli amici che protestano, quando vengono catturati, per pene secondo loro troppo pesanti. Ha ancora senso che ci chiediamo "perché?" e soprattutto "che fare?". Certo che sì e magari sul serio, senza lasciar perdere come sempre l'argomento dopo qualche frase di condanna. Perché, e vale per tutti, i primi responsabili della loro educazione siamo noi genitori e da noi dipende se riusciranno a strutturarsi una coscienza che guidi i loro comportamenti sin dai primi anni di vita. Gli esseri umani infatti nascono senza la capacità di distinguere il Bene dal Male e saranno i Sì e i No pronunciati da genitori attenti a porre le basi di quella voce interiore che nel corso della vita ci avviserà se

siamo su una buona o una cattiva strada. Non solo. Un altro compito genitoriale sarà quello di individuare i loro sentimenti (paura, rabbia, angoscia, solitudine, gelosia, eccetera) aiutandoli a riconoscerli ed a padroneggiarli, prima che si trasformino in reazioni dannose per gli altri. Perché ogni essere umano prova talvolta istinti irruenti e minacciosi e deve imparare ad accettarli per saperli poi modulare con la giusta intensità. Un conto infatti è che la rabbia provochi un litigio, un altro che sfoci in un... delitto! Se invece il bambino viene lasciato solo in balia di sentimenti tormentosi, che non riesce a comprendere e perciò a padroneggiare, non avendo la misura delle cose crescendo potrebbe divenire vittima o carnefice della realtà. Subendo la violenza altrui o lui abusando dell'altro. È tempo che la smettiamo di scandalizzarci di questa realtà e che ci decidiamo a compiere il nostro dovere di adulti. Giorno dopo giorno.

## LA SOLITUDINE: IL MALE SILENZIOSO DELL'ERA DIGITALE (seconda parte)

▪ Tra le deroghe dei Social network e gli anziani che muoiono

Negli ultimi anni, i social media sono diventati una parte fondamentale della vita quotidiana, in particolare per le generazioni più giovani. Ma dietro la facciata scintillante e l'apparente connessione globale che offrono, si nasconde un problema crescente: i social stanno avvelenando la generazione dei giovani (e non solo), portandola a sperimentare un malessere diffuso che si traduce in depressione, ansia e isolamento. Tuttavia, a mio avviso questa problematica non è solo legata ai giovani, ma affonda le sue radici nelle scelte delle generazioni precedenti, che hanno costruito una società basata sull'individualismo e sulla mancanza di valori autentici. Le generazioni passate hanno contribuito a creare un mondo in cui il valore della libertà individuale è stato esaltato, ma spesso a scapito della comunità e delle relazioni genuine. La corsa al successo personale, al benessere materiale e alla realizzazione individuale ha spesso offuscato il senso di appartenenza e di solidarietà. In questo contesto, la ricerca di una libertà esteriore, spesso legata al consumo e all'apparenza, ha impedito di coltivare quella libertà interiore che è davvero capace di rendere l'individuo felice e realizzato. È troppo tardi ora? Come agire

per il futuro, cari amici lettori? No, non è mai troppo tardi. Le generazioni future, quelle che oggi sono ancora bambini, hanno una grande responsabilità e noi con loro: quella di riscoprire l'essenzialità della vita. La vita che rende davvero liberi non è quella che ci diverte o che ci rende popolari sui social, ma quella che ci aiuta a tornare a noi stessi, a ricollegarci con ciò che è autentico e profondo. Riscoprire il valore del silenzio, del contatto umano reale, del tempo dedicato agli altri senza mediazioni digitali è il primo passo per costruire un futuro diverso. La vera libertà non si misura con la quantità di like o follower, ma con la capacità di essere se stessi, di vivere pienamente senza dover rincorrere un'immagine perfetta. In questo processo di riscoperta, la famiglia gioca un ruolo centrale, poiché è il primo luogo dove si imparano i valori fondamentali della socialità e del rispetto reciproco. Tuttavia, affinché la famiglia possa svolgere questo ruolo in modo efficace, è necessario (e continuerò a battere su questo tasto) che le politiche sociali offrano supporto concreto alle madri e ai bambini, con misure che vadano oltre le promesse elettorali e che rispondano realmente

ai bisogni di chi affronta la quotidianità con difficoltà. I numeri parlano chiaro. Nell'ultimo decennio, si è registrato un aumento significativo, circa il 30%, di adolescenti che si sentono tristi, disillusi e senza speranza. Così, mentre i giovani si sentono sempre più connessi virtualmente, la realtà è che questa connessione spesso non è affatto... reale! Sebbene le piattaforme social possano far sembrare che le persone siano vicine e che le relazioni siano solide, la verità è che le connessioni digitali sono superficiali e transitorie. Le emozioni espresse dietro uno schermo non hanno lo stesso peso di quelle trasmesse attraverso uno sguardo, un gesto o una parola di conforto condivisa di persona. Questa superficialità delle relazioni digitali alimenta un senso di solitudine profonda tra i giovani. Pur essendo iper-connessi, essi si sentono più soli che mai, incapaci di trovare quel tipo di comunicazione che nutre davvero il cuore e la mente. La ricerca di una felicità illusoria sui social porta solo a un'esistenza fatta di comparazioni incessanti e insoddisfazione, in cui il piacere momentaneo si dissolve in fretta, lasciando solo un vuoto che non può essere colmato. Il problema dei social media non è solo un problema dei giovani, ma un riflesso di una

## Punto di Vista

a cura di Michele Celeghin



società che ha smarrito il senso della comunità, dei valori condivisi e della profondità delle relazioni umane. È fondamentale che le generazioni future imparino a riscoprire l'essenzialità della vita, a vivere in modo autentico e a nutrire le proprie relazioni in modo genuino. Siamo nel Tempo di Avvento al Natale, ecco, la speranza e il mio augurio per queste Feste è proprio questo: riscopriamo la bellezza dello stare assieme e ritroviamo il valore del Tempo, quello condito, fatto di sguardi, gesti, carezze, quelle vere.



**VOLPATO GIORGIO**  
pavimenti in legno

**FORNITURA PARQUET • LAMINATI • PVC • POSA IN OPERA  
LEVIGATURA RESTAURI • RIVESTIMENTI • BATTISCOPA**

Cell. 3401441915 Tel. 0422370141  
mail: [volpato.parchetti.tv@gmail.com](mailto:volpato.parchetti.tv@gmail.com)



# ECONOMIA e DINTORNI

## BANCA DELLE TERRE VENETE INAUGURA LA NUOVA FILIALE NEL CUORE DELLA CITTÀ

### Un nuovo presidio in Piazza dei Signori, dedicato alla consulenza

È stata inaugurata mercoledì 4 dicembre in Piazza dei Signori a Vicenza la nuova filiale di Banca delle Terre Venete, parte del Gruppo Bcc Iccrea. Alla cerimonia di inaugurazione hanno preso parte il sindaco Giacomo Possamai, il presidente della Provincia di Vicenza Andrea Nardin e il vicario generale della Diocesi di Vicenza, don Giampaolo Marta. Presenti numerosi rappresentanti delle associazioni del territorio e delle categorie produttive, oltre a consiglieri e collaboratori della Banca, che ha sede amministrativa a Vicenza. "L'inaugurazione di una nuova filiale in un momento storico in cui c'è una tendenza alla desertificazione bancaria è la conferma del nostro modo differente di fare Banca - ha dichiarato il presidente di Banca delle Terre Venete, Gianfranco Sasso - Abbiamo investito in tecnologia, per mettere a disposizione della clientela i più avanzati strumenti di gestione dei pagamenti e dei rapporti bancari, dall'internet banking agli Atm evoluti, ma la relazione rimane il nostro punto di attenzione. L'ascolto e la vicinanza sono per noi valori fondamentali ed è con questo atteggiamento che concretizziamo il nostro essere Banca del territorio". Don Giampaolo Marta, assieme al parroco dell'Unità pastorale Centro storico Don Ivano Madalena, ha dato la benedizione ai nuovi locali e alle persone che vi lavorano. "Siamo presenti a Vicenza con quattro filiali - la prossima settimana saran-

no aperti i nuovi locali in Corso Padova dove si trasferisce lo sportello di Viale Margherita - a testimoniare la nostra volontà di presidiare e servire la città mettendo a disposizione prodotti e consulenza per le famiglie e le imprese, anche con servizi specialistici e nell'ottica della sostenibilità - ha aggiunto il direttore generale di Banca delle Terre Venete, Eugenio Adamo - La filiale che inauguriamo stasera rappresenta un presidio fisso per la consulenza alle imprese e per la gestione dei patrimoni e uno sportello dove è possibile effettuare operazioni bancarie, anche attraverso l'Area Self, accessibile in orario

più esteso. La nuova filiale è il simbolo del nostro impegno a coniugare tradizione e innovazione, puntando su una relazione di fiducia che va oltre la semplice conoscenza". Il responsabile della filiale Marco Zarantonello ha presentato i collaboratori e le collaboratrici, una squadra operativa anche nella filiale di viale Mazzini: Andrea Porro, suo viceresponsabile, Nicoletta Fochi, Valentina Tamion e Virginia Reniero, ai quali si aggiungono i gestori Paola Pranovi per il segmento corporate e Simone Casaroli per il segmento private. Dopo il taglio del nastro, la cerimonia è continuata con un brindisi sotto l'albero di Natale.



CONVEGNO

# *Investire nella parità.*

I vantaggi di una trasformazione culturale per le organizzazioni, la società e il territorio.

**martedì 21.01.2025 ore 18.30** AUDITORIUM COMPLESSO UNIVERSITARIO  
VIALE MARGHERITA, VICENZA

*Iscriviti su:*  
**[bancaterrevenete.it](http://bancaterrevenete.it)**



 **BANCA DELLE TERRE VENETE**  
GRUPPO BCC ICCREA

 **iDEE**  
ASSOCIAZIONE DELLE DONNE  
DEL CREDITO COOPERATIVO



**VICENZA**  
CITTÀ  
UNIVERSITARIA



con il patrocinio  
Città di  
**Vicenza**



## Playlist

A cura della Dott.ssa Silvia Covolo  
Avvocato, pubblico funzionario

### Trump: storia di una elegia americana?

La scorsa estate, un mio amico mi ha prestato "Elegia americana", il libro pubblicato nel 2016 da JD Vance, il quarantenne senatore repubblicano dell'Ohio, vicepresidente in carica dell'era trumpiana. Devo dire che la lettura mi ha parecchio coinvolta, permettendomi di percepire il sentimento di quella fetta di popolazione che, anche negli States, vive in condizioni di disagio (o per lo meno, di non sufficiente benessere) economico e sociale, lontano da quel sogno americano (o meglio, hollywoodiano) impresso nell'immaginario collettivo. Vance racconta infatti della sua infanzia e della sua giovinezza, vissute tra l'Ohio e il Kentucky, accanto ad una madre tossicodipendente, incapace di curare e di tutelare i propri figli, cresciuti perciò da una nonna che emerge come il vero e proprio punto di riferimento del protagonista, nonché come motore principale della sua emancipazione da un contesto di deprivazioni e di difficoltà. La signora Mamaw, proveniente dagli Appalachi, sposata in giovanissima età ed emigrata a Middletown al seguito di un marito operaio, dedito per la maggior parte del tempo libero all'alcolismo, nella sua semplicità e nel suo pragmatismo ben rappresenta la condizione di quei moltissimi americani della classe tendenzialmente povera, che, alla ricerca di un riscatto mai effettivamente conseguito, sono passati dal confidare nell'appoggio

dei democratici al riporre le loro speranze nei repubblicani. Se la storia di Vance è la storia di un self-made man, riuscito a completare gli studi arruolandosi nell'esercito e svolgendo vari lavori tra cui il giornalista e l'assistente parlamentare, il termine "elegia" rimanda comunque ad un senso soffuso di malinconia e di tristezza, non completamente superato, come nella consapevolezza del permanere di una situazione di infelicità e di insoddisfazione in gran parte dei cittadini americani. Un po' come quel senso di incognita, generato dalla vittoria del tycoon. The Donald, supportato da uomini altrettanto ricchi come il magnate Musk, è davvero idoneo a rappresentare tutta quella vasta fetta di working poors, di lavoratori della classe media, di gente comune, alle prese con le conseguenze di conflitti irrisolti (Russia-Ucraina, Israele-Libano ed Iran), con i risvolti di una economia globalizzata, che ha smesso di credere nel mito degli Usa? Devo essere onesta, avevo dei dubbi sulla vittoria di Trump, di fronte alla novità emergente dalla candidatura femminile di Kamala Harris, sicuramente più trasversale dal punto di vista etnico e più amalgamata con il melting pot americano, oltre che culturalmente più "raffinata". Probabilmente, però, aveva ragione il mio collega: il libro di Vance ben rappresenta quella ricerca di punti di riferimento in figure tendenzialmente autoritarie, più inclini



a pensare agli interessi del proprio paese che a quelli del contesto internazionale, da parte di tanti americani disillusi, che devono far quadrare i conti a fine mese od affrontare situazioni di deprivazione morale o materiale, prima che pensare ai diritti civili o al mantenimento di buone relazioni nel contesto internazionale. Dopo le elezioni di novembre, l'Europa dovrà sicuramente iniziare a ricompattarsi, ritrovare una propria identità, anche di fronte al pericolo incombente dei dazi, che potrebbe penalizzare le nostre esportazioni. Più che interrogarci sull'esito del voto americano, e sulla figura controversa del tycoon, credo che occorra una seria riflessione del Vecchio continente: potrà l'ascesa di Trump costituire occasione di una seria riflessione da parte di tutti gli Stati europei, sul futuro dell'Unione e sul-

la sorte delle nostre economie (nazionali e sovranazionale)? Rimango dubbiosa, ma spero che il giovane Vance possa tra qualche tempo, con la determinazione che gli ha permesso di emergere, pur senza disporre di patrimoni billionari, un giorno rappresentare il candidato presidente repubblicano "medio", che proviene dal popolo e che è sufficientemente in grado di incarnarne le esigenze e i bisogni essenziali, senza tradire mai le proprie origini. Spero in altre parole che negli Usa, come in Europa, la politica possa veramente esprimere una classe dirigente non improvvisata, seria e preparata, indipendentemente dalle proprie possibilità finanziarie; una classe politica che proviene dal mondo lavorativo e produttivo, e che è idonea a tutelarla concretamente. Spero che questa non resti una mia "utopia italiana".

## BASTA UNA GOCCIA DI TECNOLOGIA PER SEMPLIFICARTI LA VITA



ATS App



Fondo Acqua per te



ATS Alert



Sportello Online



Bolletta Web

TUTTI I **SERVIZI DIGITALI ATS** NEL PALMO DELLA TUA MANO O A PORTATA DI UN SEMPLICE CLICK DAL TUO COMPUTER.

SCOPRI DI PIÙ SU [ALTOTREVIgianoservizi.it](http://ALTOTREVIgianoservizi.it)



ALTO TREVIGIANO SERVIZI  
SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Seguici su:



# DOVE PUOI TROVARE



## BASSANO DEL GRAPPA

**CENTRO COMMERCIALE EMISFERO**  
Viale De Gasperi, 80 - Bassano del Grappa

**FARMACIA POZZI**  
Viale Scalabrini, 102 - Bassano del Grappa

**STUDIO COMMERCIALISTI BAGGIO**  
Via Sardegna, 12 - Bassano del Grappa

**EDICOLA FIOR DI FRUTTA**  
Via col Moschin - Bassano del Grappa

**PANIFICIO GARLANI**  
Via col Moschin - Bassano del Grappa

**EDICOLA F.LLI PASINATO**  
Viale Venezia - Bassano del Grappa

**EDICOLA DA ROBERTA**  
Quartiere Firenze - Bassano del Grappa

**TABACCHERIA AL PONTE VECIO**  
Via Angarano 8 - Bassano del Grappa

**TABACCHERIA**  
Piazza Teofilo Folengo - Bassano del Grappa

**PANIFICIO PASTICCERIA FORNERN**  
Contrà Corte S. Eusebio, 42 - Bassano del Grappa

**MERCATO ORTOFRUTTICOLO**  
Via del Mercato, 5 - Bassano del Grappa

**MACELLERIA MARCON (LA VELA CARNI)**  
Via Bellavitis - Bassano del Grappa

**EDICOLA DI PIAZZA LIBERTÀ**  
Piazza Libertà - Bassano del Grappa

**CARTOLIBRERIA EDICOLA BELLÒ**  
Via Angarano - Bassano del Grappa

**IAT**  
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

**PANIFICIO MORETTO**  
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

**FARMACIA BARAUSSE**  
Piazza Libertà - Bassano del Grappa

**FARMACIA CARPENEDO**  
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

**FARMACIA DUE COLONNE**  
Via Roma - Bassano del Grappa

**FARMACIA ALL'OSPEDALE**  
Via Jacopo da Ponte - Bassano del Grappa

**BASSANO SOLIDALE SCS**  
Via dell'Industria, 5 - Bassano del Grappa

**BASSANO HOTEL SAS**  
Contra' Corte - Bassano del Grappa

**BOTTEGA TRADIZIONALE CAV. BAGGIO**  
Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

**BAR ULSS 7**  
Via Cereria - Bassano del Grappa

## MAROSTICA

**CONAD**  
Via Montello - Marostica

**MUNICIPIO**  
Via Tempesta, 17 - Marostica

**IAT MAROSTICA**  
Piazza Castello, 1 - Marostica

**PISCINA COMUNALE**  
Via Ravenna 23 - Marostica

**DISTRIBUTORE AGIP**  
Via Marsan, 60 - Marostica

**CAFFÈ DANTE**  
Piazza Castello, 47 - Marostica

## ROSÀ

**MUNICIPIO**  
Piazza della Serenissima, 1 - Rosà

**FARMACIA AL DUOMO**  
Via Capitano Alessio, 26 - Rosà

**DOLCE CAFFÈ**  
Via Concordia, 1 - Rosà

**PANIFICIO DIDI**  
Via Cavalieri di Vittorio Veneto - Rosà

**FARMACIA COMUNALE**  
Via Cà Dolfin, 1 - Rosà

**BAR DEI TIGLI**  
Viale dei Tigli, 1 - Rosà

**39° ROSA'**  
Via Monsignor Filippi, 14 - Rosà

**MEDICINA INTEGRATA**  
Via Lepanto, 1 - Rosà

**MERCATINO STORE**  
Via Mazzini G., 91 - Rosà

## ROSSANO VENETO

**MUNICIPIO**  
Piazza Marconi, 4 - Rossano Veneto

**FARMACIA DEODATO**  
Via Roma, 51 - Rossano Veneto

**COOP ALLEANZA**  
Via Crearo, 14 - Rossano Veneto

**BELLA VITA CAFFÈ**  
Via Roma, 63 - Rossano Veneto

**GASTRONOMIA CORTESE**  
Via Roma, 173 - Rossano Veneto

**MACELLERIA AL TAGLIO FRESCO**  
Via Salute, 141 - Rossano Veneto

**FARMACIA MADONNA DELLA SALUTE**  
Via Salute, 38 - Rossano Veneto

## CASSOLA

**MUNICIPIO**  
Piazza Aldo Moro, 1 - Cassola

**SUPERMERCATO GEREMIA**  
Viale San Giuseppe - Cassola

**FRUTTA E VERDURA CINEL**  
Viale S. Giuseppe, 66 - Cassola

**BAROCCHIA**  
Piazza Aldo Moro, 5 - Cassola

**GASTRONOMIA LE TRADIZIONI**  
Via Valsugana, 86 - Cassola

**BAR CENTRALE**  
Viale San Giuseppe 104 - Cassola

**ALTRA MISTICANZA**  
Via Monte Pertica, 39 - Cassola

**BAR AL CENTRO**  
Piazza Aldo Moro 5 - Cassola

## MUSSOLENTE

**SUPERMERCATI CALIPER**  
Via Capitano Alessio, 26 - Mussolente

**MUNICIPIO**  
Piazza della Vittoria, 2 - Mussolente

**BIBLIOTECA**  
Via Firenze, 11 - Mussolente

**FARMACIA RAUSSE**  
Via Vittoria, 39 - Mussolente

**METEOBAR**  
Via Vescovo del Monte, 19 - Mussolente

**TABACCHERIA GINCOTTI**  
Via Papa Giovanni XXIII, 9 - Mussolente

**OTTICA MONTEGRAPPA**  
Via vittoria, 32 - Mussolente

**PASTICCERIA LUNARDON**  
Piazza della Vittoria, 16 - Mussolente

## ROMANO D'EZZELINO

**CAFFÈ PEDROCCHI**  
Piazza Luigi Cadorna, 16 - Romano d'Ezzelino

**LAVASECCO CUORI E QUADRI**  
Piazza Torre, 17 - Romano d'Ezzelino

**BAR CA' MAURI**  
Via Generale G. Giardino, 82 - Romano d'Ezzelino

**FISIOTERAPISTA ELISA BUSBANI**  
Via Zanella, 1 - Romano d'Ezzelino

**MB FORNITURE**  
Via trieste 20/H - Romano d'Ezzelino

## POVE DEL GRAPPA

**MUNICIPIO**  
Via Costantina - Pove del Grappa

**BAR AL PARCO**  
Via Costantina, 4 - Pove del Grappa

**PASTICCERIA CUPIDO**  
Piazza degli Scalpellini, 9 - Pove del Grappa

**TABACCHERIA LO SCRIGNO**  
Piazza degli Scalpellini, 4 - Pove del Grappa

**ORTOFRUTTA LORENZIN**  
Via Romanelle, 30 - Pove del Grappa

## ASOLO

**CONAD**  
Via Schiavonesca Marosticana, 11 - Asolo

**MUNICIPIO**  
Piazza D'Annunzio, 1 - Asolo

**FORATO**  
Via Giorgione, 10 - Asolo

**CAFFÈ COMMERCIO**  
Via Regina Cornaro, 210 - Asolo

**BAR POSTA**  
Via Tintoretto, 2 - Asolo

**CAFFÈ CENTRALE**  
Via Roma, 72 - Asolo

**CNA**  
Via Enrico Fermi, 37 - Asolo

**IAT**  
Piazza Giuseppe Garibaldi, 73 - Asolo

## CASTELCUCCO

**MUNICIPIO**  
Via Papa Giovanni XXIII, 2 - Castelcuoco

**BOTTEGA BIANCHIN**  
Via Papa Giovanni XXIII, 12 - Castelcuoco

**CAFFETTERIA BAR MIRÒ**  
Via Papa Giovanni XXIII, 14 - Castelcuoco

## POSSAGNO

**PASTICCERIA AURORA**  
Via Roma, 2 - Possagno

**BAR ALLE FORNACI**  
Via Olivi, 87 - Possagno

## PIEVE DEL GRAPPA

**MAXI**  
Via Val d'Aosta, 16 - Pieve del Grappa

**FIORERIA BRESOLIN**  
Piazza Martiri del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

**ANAGRAFE**  
Piazza Madonnina del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

**FARMACIA SAN FRANCESCO**  
Via Roma - Pieve del Grappa

## BORSO DEL GRAPPA

**EUROSPIN**  
Via Molinetto 60/A - Borso del Grappa

**FORNO FOLLADOR**  
Via Martinel, 21 - Borso del Grappa

**CAFFÈ GLI ORIZZONTI**  
Via Piave, 7 - Borso del Grappa

**FARMACIA SEMONZO**  
Piazza Canal, 2 - Borso del Grappa

**ERBORISTERIA SANITARIA DOTT.SSA FIAMMENGIO**  
Via Molinetto 217/A - Borso del Grappa

**BAR FUGA VASCO**  
Piazza G. Garibaldi, 18 - Borso del Grappa

## FORTE

**SUPERMERCATO MEGA**  
Via Asolana, 98 - Forte

**MUNICIPIO**  
Via Monte Grappa, 17 - Forte

**BAR AMICO 2**  
Piazza Onè, 13 - Forte

**GRAN MERCATO DELL'USATO**  
Via Asolana 180 - Forte

**PASTICCERIA FONTE DEL DOLCE**  
Via S. Zanon, 5 - Forte

**BAR CANADET**  
Via Massimiliano Kolbe - Forte

## SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

**SUPER NEGOZI METÀ**  
Via Roma, 31 - San Zenone degli Ezzelini

**MUNICIPIO**  
Via Roma, 1 - San Zenone degli Ezzelini

**PANIFICIO BATTAGELLO LUIGI**  
Via Caozocco, 15 - San Zenone degli Ezzelini

**GELATERIA LA PRIMULA**  
Via Verdi, 3/A - San Zenone degli Ezzelini

**MACELLERIA AL BUON TAGLIO**  
Via G. Marconi, 70 - San Zenone degli Ezzelini

Edizioni Energia Futura | Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd)

Tel. 049 9386724 | e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it



## Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

### Assunta Corbo e la divulgazione del giornalismo costruttivo in Italia...

Assunta Corbo si occupa dal 2012 di gratitudine ed empatia: prima le ha scelte poi invece ha iniziato a condividerle in percorsi di formazione in azienda ed ai liberi professionisti. **Giornalismo costruttivo o le buone notizie da scrivere, ma da dove si può partire?** “Innanzitutto dobbiamo parlare di un nuovo modo di fare giornalismo, si deve essere stimolati da qualcosa di autentico, io parlerei di una vera e propria missione che riesce a farti divulgare una comunicazione empatica e costruttiva che ti permette di metterti in relazione con persone e storie attraverso la narrazione e la curiosità. Dobbiamo stimolare, grazie al lavoro su di sé, la fiducia nell'umanità pur mantenendo una propria autenticità e coerenza rispetto ai valori personali. Infatti nella comunicazione abbiamo tutti una responsabilità che comincia dalla scelta delle parole da mettere in fila una dopo l'altra”. **Per meglio specificare il nuovo modo di fare giornalismo, prendiamo in mano il nostro mensile “La Voce del Veneto centrale” del mese scorso, hai trovato “stimolanti” articoli**

**di giornalismo costruttivo?** “Mi sono segnata tre notizie che hanno un approccio sicuramente costruttivo e che possono essere un buon esempio: quella di Fiesse d'Artico dove si parla del calcio femminile che sta piantando i semi, poi l'articolo di Vigonovo dove si parla del dolore che si trasforma in aiuto agli altri e poi andiamo al pezzo di Campodarsego dove si parla del sostegno alle coppie durante la gravidanza. Tre notizie che mi piacevano molto e che possono sicuramente rientrare in questa sfera di giornalismo costruttivo, in quanto hanno portato del valore e dell'aiuto alla nostra comunità e che possono essere di buon esempio di aiuti virtuosi”. **Come mai il lettore pur ammettendo che non ci sono mai belle notizie nella carta stampata, va sempre e continuamente alla ricerca delle notizie più brutte, sensazionali?** “Purtroppo qui bisogna fare un salto nel tempo perché è una caratteristica estintiva dell'essere umano. Noi tutti, per una questione di conformazione mentale, abbiamo il nostro cervello che ci deve proteggere e quindi proprio

per questo bisogna proteggerci, deve identificare i pericoli che vede all'esterno e questo fa leva sui sentimenti di paura, di disagio e di rabbia. E questo istinto che abbiamo, ci porta a conoscere i pericoli esterni per poterci salvare. È proprio per questo che siamo attratti da questo genere di notizie. Noi invece dobbiamo educare il pubblico a delle notizie costruttive e questo è una grande lavoro di educazione di sensibilizzazione. Quando poi il lettore capisce che ci sono anche altre notizie, si affeziona alla nuova informazione perché trova in essa una speranza costruttiva, che poi è la speranza che abbiamo tanto bisogno per stare meglio e per vivere meglio, per vedere un futuro più roseo e capire che nel mondo c'è anche la positività che ci fa star meglio rispetto alle epoche precedenti”. **Ma secondo te c'è nel lettore, il desiderio intrinseco di leggere notizie positive e costruttive?** “Sì. Mi sono fatta questa idea lavorando, abbiamo questo bisogno latente che abbiamo sempre avuto, ma che si è espresso fortemente ed in maniera più consapevole durante la pandemia, quando le persone hanno cominciato a rendersi conto, che l'informazione era necessaria. E invece in quel periodo si sono fatti tanti errori di informazione, regnava l'incertezza e dall'altro lato queste voci contrastanti e polarizzanti che erano sempre le stesse. Le persone sono andate in confusione rendendosi conto che mancava una maggiore chiarezza, tant'è che dopo la pandemia, sono aumentati i giornali indipendenti

che chiaramente non è detto che siamo migliori come qualità di informazione, però l'esigenza forte c'è stata, proprio in quel periodo vissuto”. **I giornali on-line, che fanno cronaca e che devono arrivare subito dopo qualche decina di minuti dal fatto compiuto, fanno un giornalismo costruttivo?** “Il giornalismo costruttivo è più lento, armonizzato ed approfondito. Ci sono comunque degli ambiti come quello della cronaca, dove si deve comunicare la notizia ma lo si può fare anche in modo molto costruttivo cercando di preservare la dignità di chi è coinvolto in quella circostanza. In questo caso l'invito per tutti quelli che fanno del giornalismo costruttivo, è quello di selezionare meglio le parole e scegliere quali dettagli non dire, quelli che non sono necessari ai fini della narrazione che competono ad altri ambiti. Quindi si può fare una narrazione costruttiva, rispettando le persone”. **Come giudichi il “giornalismo costruttivo” che viene fatto oggi nei quotidiani?** “Tantissime testate storiche che leggo da ragazza, grazie alle quali mi sono innamorata del giornalismo, nel tempo si sono un po' snaturate. Trovo che se guardo la testata nel suo insieme, mi dispiace che ci sia così poca cura nella ricerca delle parole e poco approfondimento, però all'interno di ogni testata, ci sono delle firme che invece scelgono un approccio costruttivo. Quindi io invito sempre le persone che mi chiedono dove mi informo, gli dico: affezionatevi a delle firme che vi danno la possibilità di crear-

vi un'opinione e di allenarvi ad uno spirito e pensiero critico e seguiteli indipendentemente dalla testata dove lavorano”. **Come dovremmo approcciarci al prossimo Natale?** “Sicuramente non possiamo chiudere gli occhi di fronte a quello che stiamo vivendo. Quello che può essere utile è raccontare come alcune realtà aiutano in situazioni di conflitti o che fanno da sostegno, ma anche chi si occupa dei poveri i senza tetto e offrono delle iniziative nel periodo natalizio, o attività rivolte agli anziani soli, in questo periodo in cui le famiglie si ritrovano. Ma le persone sole purtroppo ci sono sempre e non sono poche!”.

Dario Guerra

#### Chi è Assunta Corbo:

- Giornalista freelance e autrice nel 2019, insieme ad altri colleghi, del “Constructive network” il primo per i professionisti dell'Informazione e della Comunicazione per la diffusione del giornalismo costruttivo in Italia.
- È direttore responsabile di News48.it, il primo magazine italiano indipendente di giornalismo costruttivo.
- È autrice di “Ringraziare” un manuale per allenare la gratitudine nella propria quotidianità e di “Empatia digitale”, saggio sulla comunicazione sui Social
- Co-autrice di “Inversione a U”

# TERZO TORNEO DI HOCKEY GIOVANILE – CITTÀ DI BASSANO

**HOCKEY ROLLER BASSANO**

**3° TORNEO DI HOCKEY GIOVANILE CITTÀ DI BASSANO**

**BASSANO DEL GRAPPA, 28-29 DICEMBRE 2024**

**CENTRO GIOVANILE AREA CANEVA**

**CATEGORIE**

**UNDER 11 | UNDER 13 | UNDER 15**

**PER INFORMAZIONI:**  
A.S.D Hockey Roller Bassano  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
Via L. Manara, 5 - Ca' Baroncello

☎ 346 0337235  
📍 Hockey Roller Bassano  
📧 hockey\_roller\_bassano  
✉ segreteria@hrb-bassano.it

[www.hockeyrollerbassano.it](http://www.hockeyrollerbassano.it)

## La competizione è organizzata dall'Asd Hockey Roller Bassano: 24 le squadre in arrivo!

Il 28 e 29 dicembre 2024 si terrà a Bassano la terza edizione del Torneo internazionale giovanile di Hockey su Pista “Città di Bassano”. La competizione è organizzata da Hockey Roller Bassano e si terrà su due piste: in via Manara, a Ca' Baroncello e nella gloriosa sede del centro giovanile, che tornerà ancora una volta ad essere la “pista dei bassanesi”. Saranno ventiquattro le squadre in gara: nella categoria under 11 si contenderanno il titolo Roller Bassano, Sandrigo, Montebello Precalcino, Montebello, la tedesca Rrv Heilsberg, Valdagno, Sarzana, Thiene; per l'under 13 giocheranno entrambe le formazioni del Roller Bassano, Novara, Correggio, Sandrigo, Montebello, Lodi, Thiene; l'under 15 vedrà schierate ancora due formazioni del Roller, Sandrigo, le tedesche Riv Sachsen e Rsv Weil am Rhein, Agrate, Montebello e Correggio. Le partite saranno trasmesse in diretta da un megaschermo posizionato in piazza Garibaldi; per chi vorrà sentirsi parte dell'atmosfera del torneo l'ingresso a entrambi i palazzetti sarà libero per tutte e due le giornate: tutti benvenuti anche solo per curiosare! L'Asd Hockey Roller Bassano è stata fondata nel 1995 e compirà nel 2025 i suoi primi trent'anni; ad oggi conta circa 150 atleti, cui si aggiungono tutti i genitori che a vario titolo contribuiscono al funzionamento della società. Nel palazzetto di via Manara si allenano diverse categorie: dai piccoli di 3-7 anni dell'avviamento e del mini-hockey, agli agonisti in gara nei campionati nazionali nelle categorie under 11, 13, 15, 17 e 19 fino all'apice della serie B e A2. La società si occupa della promozione dell'hockey a rotelle anche all'interno delle scuole dell'infanzia e primaria per bambini dai 3 ai 7 anni. Partendo dalle basi porta gli atleti a livello agonistico: un impegno che negli ultimi tre anni è stato riconosciuto dalla Fisir, Federazione italiana sport rotellistici, con il prestigioso Trofeo Tiezzi, che ha laureato la società bassanese come Migliore settore giovanile d'Italia per tre stagioni consecutive: 2023-2024, 2022-2023 e 2021-2022! Edizione 2024 del Torneo, tra conferme e novità. Il Torneo Città di Bassano è patro-

cinato dalla Regione Veneto e dal Comune di Bassano del Grappa ed è stato accolto con favore dal raggruppamento locale di Confcommercio. L'evento si inserisce in un periodo molto ricco di iniziative di vario genere, promosse nel bassanese da società sportive, commerciali, amministrazioni comunali e privati e contribuirà a vivacizzare il centro storico, già ricco di atmosfera grazie al Mercatino di Natale e alle diverse proposte di contorno. Ventiquattro squadre in arrivo a Bassano significa non solo circa 240 atleti, ma anche i rispettivi genitori, allenatori e supporter, che arriveranno in città da varie regioni d'Italia e dalla Germania. Un bel numero di visitatori che soggiogheranno nelle strutture locali e, nel tempo libero, frequenteranno le vie del centro! Ed infine un'assoluta novità: la direzione del Roller Bassano ha deciso, in occasione di questa terza edizione, di collocare un maxi-schermo in piazza Garibaldi, così che un pubblico sempre più ampio possa entusiasinarsi per uno sport che già appassiona tanti ragazzi e ragazze. Un ringraziamento doveroso va a tutti i genitori e collaboratori che si impegnano durante le feste di Natale per l'organizzazione e la buona riuscita del Torneo, all'Amministrazione comunale e alle aziende, che credono nell'impegno educativo e sportivo del Roller e lo sostengono sempre attivamente!



inserzione pubblicitaria



## Accadde... domani

A cura di Vittore Trabucco

### Clintòn, Clinto e Bacò: nettari da intenditori



Nell'economia di sussistenza che governava le famiglie del secolo scorso, una parte affatto marginale per chi aveva un pezzo di terra, anche minimo, la occupava il vigneto. Le varietà coltivate, prima delle monoculture di bianchi e rossi che ancor oggi vanno per la maggiore, erano formate, quasi sempre, da tre tipi di vitigno: il Clintòn (grande Clinto), il Clinto vero e proprio (piccolo Clinto) ed il Bacò. Il primo arrivò dall'America attorno al 1920 in seguito all'invasione della fillossera che sterminava le viti in tutta Europa a cui questo ibrido produttore diretto (non innestato) ed incrocio tra *Vitis labrusca* e *Vitis riparia*, era resistente oltre a non essere nemmeno attaccato dalle

altre comuni malattie crittogamiche. Il secondo, distinguibile subito per il grappolo più piccolo e regolare con un gusto più morbido ed amabile, veniva mescolato al primo per stemperarne l'aroma "volpino" non gradito a tanti. Il terzo, proveniente dalla Francia, è un incrocio tra la *Vitis vinifera* e la *Vitis riparia*, di solito utilizzato come taglio per altri vini da cui succhiava profumi e colore. Nel tempo, complice una legislazione che vieta la commercializzazione ed impone addirittura l'estirpazione delle piante, by-passata in Italia da specifici regolamenti regionali, sono diventati delle vere chicche per estimatori, la più famosa delle quali è il Fragolino presentato nella varietà bianca ed in quella rossa. Il piccolo vigneto di Clintò, impiantato all'atto dell'ac-

quisto e ristrutturazione del vecchio casello ferroviario di strada dell'aeroporto a San Giuseppe di Treviso edificato all'inizio dell'ultimo miglio della "Treviso-Ostiglia", ha avuto qualche settimana fa la sua prima vendemmia. Protagonisti entusiasti i bambini che, sotto l'occhio attento dei genitori e dei giovani proprietari, Alessandro Ghiani e Tiziana Marino artefici della trasformazione dell'edificio in un ristorante e in un b&b conservandone sapientemente le peculiarità storiche, si sono avventurati tra i filari grondanti di

grappoli per coglierli e conferirli nel grande tino dove si sono divertiti a pigiarli coi piedi, come usava un tempo, vedendo sgorgare dalle bucce un profumato, delizioso nettare rosso. Qualche racimolo, come tradizione impone, è rimasto sulle piante pronto per il prossimo inverno per sfamare i pettirossi che hanno nidificato e figliato in loco; ma è anche piacevole averle lungo il bosco lineare della Strada del respiro, questo il nome della ciclo-pedonale Treviso-Ostiglia percorsa quotidianamente da centinaia di appassionati escursioni-

sti di tutta Europa. A fine giornata, mentre il tino ribolliva ed il mosto pian piano diventava vino, si è stillato il primo assaggio ed il giudizio degli astanti è stato unanime: davvero una delizia! Sempre ligi alla tradizione che voleva un "evviva" accompagnato da qualche spunciadina a base di affettati e pan de càsada si è proceduto ad un allegro brindisi al Clinto ed ai suoi bravi vendemmiatori, con la promessa di ritrovarsi l'anno prossimo per un'altra gioiosa giornata.



VENETO  
marketing lab

*Non esiste vento  
favorevole per il  
marinaio che non  
sa dove andare.*

Cit. Seneca

L'ufficio marketing esterno per le PMI



Tel. 041 2688477



# Accadde... domani

A cura di Sara Zanferrari

## Riscoprire il Monte Grappa. La guida completa dei sentieri di Giovanni Carraro

È uscita qualche mese fa, con l'editore di Portogruaro Ediciclo, una guida completa dei sentieri della Montagna Sacra alla Patria: "Riscoprire il Monte Grappa" dell'autore, giornalista, accompagnatore escursionista Giovanni Carraro. Un libro ricco e dettagliato, che racconta al meglio i 42 itinerari che si possono fare a piedi e le curiosità culturali del massiccio. Ideatore e progettista del Cammino delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, il suo libro precedente, nel 2023, è stato appunto "Alla scoperta delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene". **Come mai dalle Dolomiti al Trevigiano, Carraro ha rivolto i suoi interessi al Grappa?** "Terminate le mie ricerche di sentieri e cultura tra Dolomiti, Prealpi Trevigiane e Colline del Prosecco mi chiedevo cosa potesse esserci ancora da scoprire. Mi guardavo attorno e ogni tan-

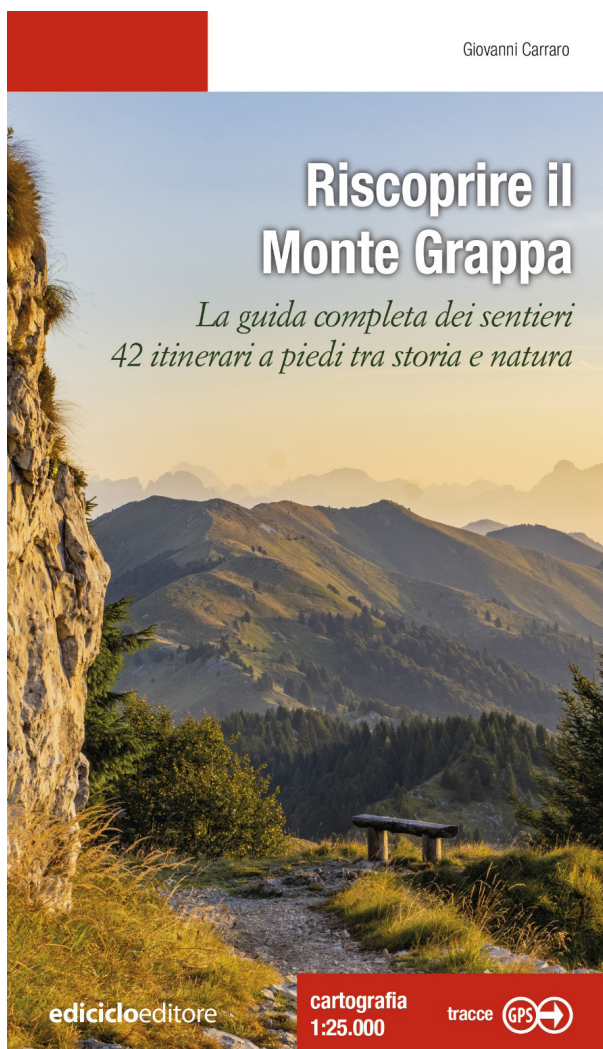
to, quando camminavo sul Cesen e sulle montagne di Segusino, buttavo l'occhio su quel massiccio oltre il Piave che mi appariva distante dalle mie conoscenze. Poteva essere un'ottima idea per aggiungere un nuovo tassello. Il Monte Grappa lo avevo approcciato da ragazzino, **quando mio nonno Dorino pensò di farmi vedere il Sacario di Cima Grappa portandomi in sella alla sua moto Guzzi Falcone come gesto di riconoscenza ai caduti. All'epoca era come un pellegrinaggio doveroso da spiegare ai ragazzi.** Da allora e per molti anni, il Grappa è rimasto un ricordo, fino alla primavera del 2022 quando ho deciso di ritornarci e riscoprirlo". **Stavolta, però, ci torna con gli scarponi ai piedi, percorrendo un sentiero che si inerpica nella parte più selvaggia, da Carpen al Tomatico.** "È stato lì che è scattata la scintilla, dando il via a una nuova fase del mio viaggio intrapreso quasi cinquant'anni prima, affrontando uno dietro l'altro i principali sentieri di tutto il massiccio". **Non è stato un cammino senza sfide, ci dice:** "In meno di due anni, ho percorso e documentato 626 chilometri di sentieri, attraversando tre province e stringendo legami con nuovi esperti e amici. È stato un lavoro immenso, spesso difficile, ma ricco di gratificazioni. **Il Grappa non è una di quelle vette che tolgono il fiato a prima vista,** tutt'altro. È un enigma che si svela gradualmente, mostrando i suoi segreti solo a coloro che decidono di conoscerlo da vicino. Come un rompicapo, ogni sentiero è un tassello, un passo verso la comprensione della sua vera essenza. Qui, la tranquillità delle passeggiate di fondovalle convive con l'adrenalina delle vie ferrate. Le estati risuonano dei campanacci delle vacche al pascolo, gli inverni regalano momenti di solitudine e di silenzio. È un'armonia rustica che accompagna ogni passo lungo questi sentieri, rendendo il viaggio ancora più coinvolgente. **Il Grappa è anche un testimone storico della Grande guerra, un ricordo tangibile di eventi spesso dimenticati.** Camminare su questa montagna è un atto di commemorazione, un omaggio silenzioso a coloro che hanno sacrificato le loro vite. Ma il

mio lavoro guarda avanti, per far capire ai lettori che il Monte Grappa non è soltanto un riflesso di un passato triste, ma un'affascinante prospettiva di sviluppo turistico, che un ambiente così ricco merita di conquistare". La guida offre dunque 42 itinerari da percorrere a piedi, attraverso 24 comuni appartenenti alle province di Treviso, Vicenza e Belluno; itinerari prevalentemente gestiti dal Cai, oltre a percorsi di interesse locale. Ci sono distanze, altimetrie, tempi di percorrenza e grado di difficoltà molto variabili, adattandosi quindi ad ogni esigenza escursionistica, **dalla semplice passeggiata alle vie più impegnative.** Sono state studiate quasi esclusivamente soluzioni escursionistiche ad anello, in qualche caso con andata e ritorno lungo lo stesso sentiero (in linea). I percorsi principali sono integrati da una **fitta rete di varianti, 74,** che permettono di creare a piacere delle interconnessioni e numerose combinazioni alternative. All'inizio della descrizione di ogni itinerario è indicata una tabella tecnica che presenta la durata, la distanza, il dislivello, la geo-referenziazione del punto di partenza e il grado di difficoltà. È inoltre riportato un Qr code che contiene le coordinate geografiche del punto di partenza del percorso. Molti i **box di approfondimento su argomenti legati alla storia, alle curiosità popolari, alle tradizioni ed ai luoghi di interesse** che si incontrano durante il cammino. Le informazioni sono state elaborate sulla base di alcuni testi indicati nella bibliografia, oltre a numerose interviste effettuate ad esperti nelle varie aree di competenza. Tra i vari approfondimenti culturali, una sezione è dedicata al riconoscimento del Monte Grappa come Riserva della Biosfera nell'ambito del Mab Unesco ottenuta nel 2021, altre sezioni parlano della Grande guerra e della Resistenza, parti integranti della storia del Monte



Grappa, che trovano spazio in modo sintetico ma significativo, permettendo al camminatore di immergersi nella memoria. Un capitolo specifico è dedicato alla geologia: il Monte Grappa, infatti, non è una montagna ma un contenitore che racchiude un grande numero di vette, valli, dorsali, spesso assai diverse tra di loro. Tra le varie curiosità si trovano i **Fojaroi**, antiche costruzioni di media montagna, caratterizzate dal tetto di ramoscelli e foglie di faggio, un unicum a livello mondiale, le **pipe di Borso**, segno distintivo del Grappa e degli alpini, il viaggio a dorso di mulo del cardinale Giuseppe Sarto, futuro **papa Pio X**, lo studio dei nomi strani del massiccio, la storia degli arditi e le loro imprese sui Colli alti, la testimonianza di un **recuperante** di reperti bellici, il misterioso **"Totenburg"**, cimitero tedesco della Grande guerra caratterizzato da dettagli mitologici ed esoterici, le **streghe di Santa Felicita**, gli **scalpellini di Pove**, e tanto altro ancora.

Sara Zanferrari



**PESCE ORIANO**  
 PRODUZIONE SERRAMENTI PVC

- Avvolgibili pvc - alluminio
- Porte blindate
- Porte interne in legno e laminato
- Scuri in alluminio
- Porte per garage (sezionali e basculanti)
- Porte tutto vetro
- Finestre e porte ingresso
- Frangisole - tende oscuranti
- Tende veneziane - Zanzariere

Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV  
 Cell. 347 4721875 | e-mail: pesceoriano@libero.it



# FisComodo

A cura di Carlotta Baggio

## Nuovo rapporto sull'Economia del Veneto: l'attività risulta essersi ulteriormente indebolita

Presentato alla stampa a Venezia, alla sede regionale di Banca d'Italia, il rapporto sull'economia del Veneto. Tema che richiama un aggiornamento congiunturale dei primi mesi del 2024, tradizionale appuntamento sul calar dell'autunno. Dopo i saluti e l'introduzione ai lavori da parte del direttore della sede di Venezia, Pier Luigi Ruggiero, ad illustrare l'andamento è toccato a Vanni Mengotto, responsabile della divisione Ricerca economica della sede veneziana. In pillole questi i punti più salienti illustrati. **Quadro macro-economico:** nel terzo trimestre l'attività economica risulta essersi ulteriormente indebolita e da maggio l'indicatore Ven-Ice, che misura la dinamica di fondo dell'economia, è entrato in territorio negativo. Un calo dell'attività dovuto, principalmente, al comparto manifatturiero. **L'industria manifatturiera:** i primi nove del 2024 hanno fatto registrare un forte calo del fatturato. Guardando agli ultimi sei mesi dell'anno gli imprenditori prefigurano un calo del fatturato a prezzi correnti e molta prudenza negli investimenti. **I rapporti commerciali dell'industria con la Germania:** nel triennio 2021-2023 oltre il 60 per cento delle imprese industriali venete ha intrattenuto rapporti diretti con la Germania (40 per cento in Italia). Con oltre la metà delle imprese che esportano nel suolo tedesco che hanno subito una riduzione dei volumi venduti. **Costruzioni e mercato immobiliare:** nel primo semestre qui le ore lavorate risultano cresciute. Vi hanno contribuito il completamento dei lavori del Super-bonus e la crescita degli investimenti connessi al Pnrr. **Esportazioni e turismo in Veneto:** nel primo semestre esportazioni nominali in forte calo (meno 3,5 per cento) con un forte calo in Germania (meno 8,8 per cento). Risultano cresciute invece nel comparto degli alimentari e bevande. Nei primi otto mesi dell'anno crescono anche le presenze turistiche (più 1,3 per cento) che registrano un calo di quelle italiane (meno 3,4 per cento) ed un aumento di quelle straniere (più 3,3 per cento). **Mercato del lavoro:** in rallentamento il Tempo indeterminato e l'Apprendistato. **Le condizioni finanziarie delle famiglie:** nel primo semestre si è attenuata la flessione del flusso di nuovi mutui (meno 11,7 per cento dal 23,4 per cento del secondo semestre 2023) con il calo dei tassi, specie quelli fissi, che hanno favorito i nuovi mutui a tasso fisso (oltre il 90 per cento dei nuovi mutui). In crescita le erogazioni di credito al consumo (più 10 per cento).

<b>16/12/2024</b>	
CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA	Versamento ritenute
IMU	Versamento saldo
INPS CONTRIBUTI LAVORO DIPENDENTE	Versamenti mese precedente
IVA	Versamento rata saldo Iva 2023
IVA	Liquidazione e versamento Iva mensile
LOCAZIONI BREVI	Versamento ritenute operate sui canoni o corrispettivi incassati o pagati
SOSTITUTI D'IMPOSTA	Versamento imposta sostitutiva incrementi produttività
TOBIN TAX	Versamento mensile imposta sulle transazioni finanziarie
<b>20/12/2024</b>	
FASC	Versamento contributi mensili
IMPRESE ELETTRICHE	Comunicazione dati canone TV
TREGUA FISCALE	Ravvedimento speciale versamento 8° rata
<b>27/12/2024</b>	
INTRASTAT	Presentazione elenchi INTRA mensili
IVA	Versamento acconto
<b>31/12/2024</b>	
AFFITTI	Registrazione contratti di locazione e versamento imposta di registro
ASD E SSD	Nomina responsabile Safeguarding tutela minori
BOLLO E SUPERBOLLO AUTO	Versamento
CASSA INTEGRAZIONE	Richieste per eventi non evitabili (EONE)
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	Trasmissione corrispettivi
ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI	Presentazione dichiarazione mensile modello INTRA 12
ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI	Versamento Iva intracomunitaria
IVA	Dichiarazione mensile IOSS e liquidazione
LIBRO UNICO	compilazione e/o stampa dati del mese precedente
UNIEMENS	Invio dati retributivi e contributivi mese precedente
PROPRIETARI DI CAVALLI	Iscrizione nell'elenco UNIRE
<b>15/01/2025</b>	
IVA	Associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato Registrazione corrispettivi
IVA	Fatturazione differita mese precedente



### LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO



CENTRO DIURNO



ASSISTENZA DOMICILIARE



SERVIZIO PASTI



SERVIZIO PULIZIE

Via Madonnetta, 30 - Bassano del Grappa VI T. 0424 219269

**VENDITA E PULIZIA STUFE E CAMINI**

Via Risorgimento, 3 - 36056 Tezze sul Brenta (VI)  
 davidespazzacamino@libero.it - www.dbspazzacamino.it  
 Facebook: D.B Spazzacamino - Instagram: dbspazzacamino\_

**CICLI CONTE**

di Sergio Tortorella

Via XI Febbraio, 28  
 31055 Quinto di Treviso

Tel. 0422379227  
 cicliconte2021@gmail.com



# Clic dal Brenta



## Padre Giovanni Didonè da Cusinati di Rosà: storia di una beatificazione



È stata una serata molto partecipata e interessante quella che mercoledì 20 novembre ha arricchito la rassegna organizzata in collaborazione con l'Unità pastorale di Rosà dal titolo "Il riconoscimento del martirio: la vita e gli scritti di padre Giovanni". Il 14 dicembre 2023, papa Francesco ha riconosciuto il martirio di quattro giovani missionari saveriani, uccisi nella Repubblica democratica del Congo il 28 novembre 1964, i quali sono stati proclamati beati nel 2024. Tra i quattro missionari c'è padre Giovanni Didonè, originario di Cusinati di Rosà dove nacque nel 1930. Sono intervenuti il vicepostulatore padre Gianni Viola, saveriano, che ha accompagnato il processo di beatificazione e il giornalista Giandomenico Cortese.

Gianfranco Baggio

## Fulvio Bicego, il mecenate bassanese che finanzia varie opere



Un mecenate bassanese, da anni, finanzia coi proventi del suo calendario varie opere. Lui è Fulvio Bicego, nota figura del mondo bassanese nel campo dell'arte e della fotografia. Con i fondi raccolti del suo calendario del 2024 ha restaurato quest'anno due affreschi della loggetta del municipio sul lato di piazza Libertà. Si tratta di due affreschi da tempo degradati ed ormai invisibile al pubblico. Due opere importanti a livello artistico. Una ritrae il volto della Madonna, attribuibile a Jacopo Dal Ponte e l'altra rappresenta San Cristoforo con il bambino. Un'opera che sarebbe stata eseguita da Francesco Dal Ponte, padre di Jacopo. Le due opere restaurate sono tornate ora a splendere durante una inaugurazione ufficiale che ha visto coinvolti molti bassanesi ed autorità, in un clima di grande festa e di riconoscenza verso Fulvio Bicego.

Gianfranco Baggio

**STUDIO  
PASTRELLO****ACCANTO A TE  
PER FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ**

Elaborazione cedolino paga - Tenuta della contabilità - Consulenza aziendale

Zero Branco - Via Enrico Mattei, 8 Telefono: 0422 486080 | E-mail: segreteria@pastrello.it





# ferry

## fabbro artigiano

Via Jacopo Soranzo, 9  
Treville di Castelfranco Veneto (TV)  
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com  
www.arteferry.com





### Edizioni Energia Futura

Soluzioni grafiche & Comunicazione

## TI METTIAMO IN EVIDENZA

Costruiamo una comunicazione efficace per la tua attività  
dalla carta stampata, al digitale, alla promozione con gadget personalizzati

Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) | Tel. 049 9386724  
e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it

# Clic dal Piave



## Ad Asolo la settantaquattresima Giornata del Ringraziamento provinciale di Coldiretti



Domenica 17 novembre, il centro storico di Asolo ha accolto il mondo contadino: dalle braccia e cuore dei tanti agricoltori ai rappresentanti delle associazioni di categoria e delle istituzioni. Dalle parole del sindaco del Comune di Asolo, Franco Dalla Rosa si è alzato un ringraziamento alla loro passione che nutre fisicamente tutti la cittadinanza ma si è anche ricordato l'importanza del rispetto della natura, minacciata da un costante consumo del suolo o da pratiche che mettono a rischio la biodiversità.

Gianfranco Baggio

## Fonte passa da "Comune riciclone" a "Comune rifiuti free"



Domenica primo dicembre, in occasione dell'evento organizzato da Legambiente presso il Salone del Grano a Rovigo, Fonte ha ricevuto il prezioso riconoscimento di "Comune rifiuti free". Questo significa che, con un valore di 74,1 chilogrammi di rifiuto per abitante equivalente, il Comune di Fonte è al di sotto della soglia dei 75 chilogrammi. Ma non è tutto: Fonte ha raggiunto un valore di raccolta differenziata molto importante, pari al 91,2 per cento. Inoltre, il bacino Destra Piave è in prima posizione con la quota di raccolta differenziata maggiore, del 90 per cento, raggiungendo già l'obiettivo posto per il 2030 ed è anche il bacino con meno rifiuto residuo medio, con 40 chilogrammi a fronte dell'obiettivo di 80 chilogrammi del 2030. Questo traguardo fa sì che il paese passi da "Comune riciclone" a "Comune rifiuti free"; ed è stato raggiunto grazie alle aziende locali, agli enti e consorzi per aver creato sinergia tra loro e aver collaborato. "Ma soprattutto, un importante ringraziamento va al prezioso impegno dei cittadini, senza il quale non sarebbe possibile raggiungere questo ragguardevole obiettivo. Tuttavia, si rafforzerà il nostro impegno al contrasto dell'abbandono dei rifiuti da parte degli eco-vandali. Ricordiamo che la quota dei rifiuti abbandonati nel totale di quelli raccolti è dello 0,18 per cento", fa sapere l'Amministrazione comunale attraverso i propri canali Social.

Gianfranco Baggio



## Antico Laboratorio San Giuseppe

Liquori artigianali dal 1928

Il Natale ormai è alle porte: per un regalo diverso dal solito vieni a scoprire i sapori degli ingredienti che usiamo per produrre i nostri **liquori artigianali**, che spaziano da **prodotti DOP e IGP** del territorio veneto, materie prime a **KM 0, biologiche** o di **piccoli produttori agricoli**. Per non dimenticare poi il sapore inconfondibile dello storico **Amaro San Giuseppe** e della sua variante più amabile, il **Liquore San Giuseppe**. Puoi venire a scoprire quasi 100 anni di storia e tradizione facendo una **visita con degustazione** direttamente in laboratorio, chiamandoci prima per prenotare. Ci trovi in Villa Angaran San Giuseppe a **Bassano del Grappa!**



Antico Laboratorio San Giuseppe  
Via Ca' Morosini, 41  
Bassano del Grappa VI

Per info e ordini:  
info@amarosangiuseppe.com  
Telefono:  
0424504097



**MB FORNITURE SRL**  
www.mbforfurniture.com

**AUTOMOTIVE - INDUSTRIA  
CLEANING - ASSISTENZA TECNICA  
ANTINFORTUNISTICA**

**MB FORNITURE SRL**  
Via Trieste 20/h  
36060 Romano d'Ezzelino (VI)  
Tel. 0424 234139 - info@mbforfurniture.com

INVESTIRE IN SICUREZZA SIGNIFICA INVESTIRE PER LA PROPRIA TRANQUILLITÀ!

**SECURITYITALIA®**



**CSQA**  
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO  
UN EN ISO 9001:2015 - CEE n° 10585

**CASSEFORTI, CAVEAU E CASSETTE DI SICUREZZA**

SECURITY ITALIA SRL VIA ALDO MORO, 18-ROSSANO VENETO (VI)  
Tel. 0424 21955 - E-mail info@securityitalia.it - www.securityitalia.it



## ■ L'incontro con il cappuccino bassanese alla Beata Vergine di Castelmonte

È padre Amedeo Bordignon, l'ultimo bassanese rimasto

### BASSANO DEL GRAPPA



Andate in pace, la messa è... finita. A celebrarla padre Amedeo Bordignon, originario di Bassano del Grappa. Lo incontriamo al santuario "Beata Vergine di Castelmonte", sopra Cividale del Friuli, una manciata di chilometri dal confine con la Slovenia. Sotto scorre tranquillo il Natisone, allargando l'orizzonte, poco più in là, c'è Caporetto che rievoca tristi ricordi. C'è un motivo molto particolare per incontrarlo quassù a quota seicento a cui se ne inserirà poi un altro (ma di questo ne racconteremo in seguito). Ma lasciamo la parola a lui che così racconta "sono l'ultimo cappuccino nativo bassanese e dopo di me nessun'altro mi ha seguito. Il motivo possiamo anche cercarlo nel fatto che con pochi figli che nascono ci sono, di conseguenza, anche pochi cappuccini". Intanto ha chiuso, a Bassano del Grappa, anche il convento di San Sebastiano. "Ora è sospeso. Un convento dove sono rimasto anch'io tre anni prima di andare missionario in Angola, dove ho trascorso quarant'anni". Padre Bordignon è approdato al santuario di Castelmonte tredici anni fa. È uno dei santuari più

antichi mariani d'Italia e le sue origini risalirebbero verso la fine dell'epoca romana (V-VI secolo dopo Cristo). Quassù si trova bene dice, un paradiso terrestre immerso nel silenzio delle vallate che circondano il santuario e nel richiamo degli animali. Padre Bordignon quali le sue giornate? "Qui c'è molto lavoro con i tanti pellegrini che arrivano quassù. Da parte mia sto costruendo la strada che mi porterà ai... novant'anni del prossimo anno". Per padre Bordignon la sua giornata non era però finita dopo il nostro incontro. Lo aspettava un fuori programma, con un altro bassanese. Due amici che quassù si sono incontrati per caso dopo oltre settant'anni. "Sei tu Amedeo, sei tu Carlo? Sì siamo... noi". Un frate ed il padre nobile del gruppo escursionistico bassanese Lei (Liberi escursionisti indipendenti) che si abbracciano significa emozione ma anche commozione e grande festa. Erano vicini di casa, si sono persi e si sono ora ritrovati. Quasi un passo da brano evangelico nel giorno in cui padre Bordignon recita un passo del vangelo di san Luca ed in chiesa la funzione religiosa è accompagnata dal Gruppo corale degli Intonai.

Gianfranco Baggio

## ■ Premio Eccellenze Musicali Mario Michele Faliero

Teodoro Baù: uno dei più importanti solisti di viola da gamba

### BASSANO DEL GRAPPA

È il maestro Teodoro Baù a ricevere il premio "Eccellenze musicali" edizione 2024. Un premio voluto da Susanna Gherlani in memoria del compianto compagno Michele e che, come sottolinea la stessa "è anche un premio che vuole far conoscere ad un pubblico più vasto le meravigliose eccellenze giovanili della musica antica, barocca e del bel canto, spesso al giorno d'oggi sottostimati". Teodoro Baù, definito "One to watch" dall'autorevole rivista Gramophone, è riconosciuto come uno dei più importanti solisti di viola da gamba della sua generazione. Alle sue spalle importanti riconoscimenti in alcune delle più prestigiose competizioni internazionali di musica antica,

tra cui Bach-Abel viola da Gamba Competition di Kothen ed il Ma Competition di Bruges, dove è diventato il primo solista da gamba a conquistare il primo premio assoluto. Originario di Tezze sul Brenta, Teodoro Baù ha iniziato i suoi studi di viola da gamba con Claudia Pasetto presso il conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco veneto proseguendo poi la sua formazione alla Schola cantorum basilienensis e poi all'università Mozarteum. Teodoro Baù alterna attività solistiche e di musica da camera. Attualmente insegna viola da gamba alla Hochschule di Friburgo, al conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena ed ai corsi estivi di Urbino musica antica. Il concerto, tenutosi nella suggestiva villa Rezzonico, ha visto l'accompagnamento del maestro Cristiano Gaudio al clavicembalo.

Gianfranco Baggio



**ORONERO**  
COLLECTION

Tavoli, Complementi  
e Outdoor Luxury  
www.oronero-collection.it



**INOX DESIGN**

www.inox.design

Lavorazioni metalli su misura per l'arredamento

- taglio laser lamiera cnc
- piegatura cnc
- calandratura cnc
- costruzioni con acciai inossidabili e ferrosi, ottone, alluminio

- saldatura a tig di alta precisione
- pulitura e lucidatura
- trattamenti galvanici, verniciatura a polveri e a liquido

Via dell'Industria, 53 - Cassola (VI) - 0424 1900173 - info@inox.design

# Le origini del rinomato Amaro San Giuseppe

## BASSANO DEL GRAPPA

L'antico laboratorio dell'Amaro San Giuseppe è all'interno dell'antica Villa San Giuseppe. Sotto il fiume Brenta che accompagna la tranquillità di questo luogo dove s'intrecciano "Fede et natura". Qui è nato l'Amaro San Giuseppe ed è che qui che incontriamo Alessandro Olivetto che gestisce oggi l'antico laboratorio coadiuvato dal fratello Carlo. **A quando risale la produzione dell'Amaro San Giuseppe?** "La prima infusione porta la data del 1928. Nasce grazie ad una ricetta donata da un farmacista ai padri gesuiti. Da ricordare come a suo tempo l'amaro fosse considerato un medicinale". **Una ricetta che prevedeva però anche una clausola per i padri gesuiti...** "Alla base vi era infatti un accordo che prevedeva che i figli del farmacista avrebbero potuto chiedere il

Oggi è uno dei pochi amari italiani che si può trovare anche in farmacia

ritorno della ricetta ma questo poi non si è verificato". Poi, nel 2006, i gesuiti chiedono un aiuto al mondo del volontariato. Da soli non riescono più a gestire il laboratorio... "All'epoca la ricetta era detenuta da fratel Marostica che la conservava gelosamente. In quell'anno coi volontari, c'ero anch'io e mi sono subito appassionato visto l'effetto benefico che si otteneva con l'amaro attraverso l'infusione a base di erbe officinali". **Le soddisfazioni non mancano e nel 2014 arriva un'altra tappa importante per il laboratorio...** "Quell'anno, a Natale, siamo infatti partiti con il liquore San Giuseppe, versione amabile dell'Amaro San Giuseppe. E nel natale del 2017 nasce anche la nuova linea di liquori a base di freschi e non. Oggi, in Italia, siamo tra i pochi che lavora-



no con vere infusioni di materie prime a seconda della disponibilità e della produzione. Se un anno non vi è produzione di quella materia prima si salta e quindi niente lavorazione del liquore". L'A-

maro San Giuseppe è oggi uno dei pochi amari italiani, fatto con le erbe, che si può trovare anche in farmacia.

Gianfranco Baggio

# È Natale, che porta tanti eventi e manifestazioni memorabili



Quest'anno il tema sarà quello del presepe tradizionale popolare veneto

## BASSANO DEL GRAPPA

Natale a Bassano tra un tripudio di colori e tante manifestazioni. Ad inaugurare l'apertura delle feste, l'albero natalizio giunto da Gallio ed allestito in piazza Libertà ed il villaggio di Babbo Natale allestito in piazza Castello degli Ezzelini. Un centro storico animato da tante novità dove scorre il trenino lillipuziano che sino al sei gennaio, nei fine settimana, porterà piccoli e grandi in un magico viaggio tra le vie del centro storico. Nella torre di guardia, al castello degli Ezzelini, si potrà invece visitare la Casa dei ghiacci dove la regina delle nevi ed un simpatico pupazzo di neve accoglieranno i visitatori. Da non mancare la mostra dei presepi tradizionali veneti nella chiesa di San Giovanni dove trovano spazio una quarantina di presepi provenienti da tutta la Regione. "Quest'anno il tema sarà quello del presepe tradizionale popolare veneto" sottolinea il presidente della Pro Loco Van-

ni Bosio. Un'altra novità sarà rappresentata dalla pista di ghiaccio allestita nel brolo di palazzo Bonaguro, in borgo Angarano a due passi dal ponte palladiano. Molto nutrito anche il programma dei concerti natalizi dove nel duomo di Santa Maria in Colle l'orchestra Lorenzo Da Ponte propone il celebre "Messiah" di Haendel (15 dicembre) cui seguirà sabato 21 dicembre il concerto dell'orchestra di Padova e del Veneto al teatro Remondini. Domenica 22 dicembre doppio concerto di Natale nella chiesa di San Francesco (17:30 e 20:20) dove si esibirà il coro "Giovani voci Bassano". Chiusura in chiave musicale con il tradizionale concerto per il nuovo anno con l'orchestra Lorenzo da Ponte (domenica 5 gennaio nella chiesa di San Francesco).

Gianfranco Baggio

## Le tele di Patrizia Baggio continuano a veleggiare nel colore...

Mostra aperta sino a San Silvestro presso la chiesetta dell'Angelo

## BASSANO DEL GRAPPA

"Veleggiando nel colore" e con il vento a favore, le tele di Patrizia Baggio sono ora arrivate sino alla chiesetta dell'Angelo. Mostra aperta sino a San Silvestro quando il veliero toglierà l'ancora dalla rada di piazzetta dell'Angelo. Tra le tele esposte non poteva mancare "Notte a Venezia" che Thomas Mann ricorda come "bealtà lusingatrice e ambigua" e quella "New York al tramonto" di cui parla Frank Sinatra quando dice "voglio svegliarmi in una città che non dorme mai" e che ci rimanda a ricordare la celebre aria del "Nessun dorma" di Puccini. Nel catalogo Paolo Pozzato parla di come "non abbiamo raccontato tutte le tele esposte. Ma un racconto che si rispetti non è fatto solo di pieni ma si sostanzia di vuoti, di spazi che non deve riempire". Patrizia Baggio, pittrice del segno dei pesci, tra le sue coltivazioni, ha trovato nell'arte



il modo di "veleggiare" rimanendo a galla con le sue tele e le sue passioni. Nel ricordo dei genitori Mario ed Adelia.

Carlotta Baggio



Dal 1945 Bottega Tradizionale  
Baggio Cav. Mario

di Patrizia e Dino

Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

# È MAGIA

SABATO 7 E DOMENICA 8 DICEMBRE  
DALLE 15



**COCCOLE & AMICI**  
**L'OFFICINA DELL'AMICIZIA**

DOMENICA 15 DICEMBRE  
DALLE 15.30 ALLE 18.30

**L'ELFO ZUCCHERINO**  
**E LA MERENDA DI NATALE**

I bambini creano golosi dolci  
da gustare e regalare

DOMENICA 22 DICEMBRE  
DALLE 15.30 ALLE 18.30

**FOTO RICORDO**  
**CON BABBO NATALE**

Stampa omaggio di bellissime  
foto ricordo per i più piccoli!

**40** NEGOZI

centroemisferobassano.it

  @emisferobassano

VIALE A. DE GASPERI, 80/82 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

 **EMISFERO**  
CENTRO COMMERCIALE

**BASSANO**

# ETRA OTTIENE LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

Il presidente: "Un traguardo che rafforza il nostro impegno per la parità"

## BASSANO DEL GRAPPA

Nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne Etra Spa Società benefit ha ottenuto la Certificazione della parità di genere. A consegnare formalmente l'attestazione è stato Enrico Bordon (Zone sales coordinator & Large client manager Certification division - North East Italy) di Bureau Veritas, la società di Certificazione che ha verificato la conformità alla Uni/PdR 125:2022 sulla parità di genere con l'ottimo risultato di 80 punti su 100 (il minimo per avere la certificazione è 60). "Si tratta di un riconoscimento particolarmente significativo - sottolinea il presidente - di Etra Flavio Frasson - che conferma l'impegno della nostra azienda a favore dell'uguaglianza di genere. È un traguardo che come Cda abbiamo voluto

in modo deciso, perché rafforza il percorso di crescita e di sensibilizzazione che abbiamo iniziato da tempo. Il traguardo serve innanzitutto a ribadire che la nostra azienda non tollera alcuna forma di abuso o violenza". È questo il significato anche della nomina della consigliere di fiducia nella persona di Morena Martini che ha compiti di consulenza, assistenza e attività di ascolto per le dipendenti e i dipendenti che segnalano comportamenti discriminatori o vessatori, garantendone l'anonimato. Etra contava a fine 2023 1.084 dipendenti di cui 288 donne, una presenza importante che è cresciuta negli anni (soprattutto nella fascia tra i trenta ed i cinquant'anni) e che dà un contributo decisivo al lavoro che la multi-utility svolge quotidianamente su più versanti. La certificazione, introdotta dalla Legge n. 162/2021 (che modifica il Codice delle Pari opportunità D. Lgs. 198/2006) punta

a incentivare le imprese a promuovere la parità di genere, stabilendo criteri per valutare e premiare le aziende nel caso si impegnino a ridurre il divario di genere sul lavoro. "Il raggiungimento dell'obiettivo, conferma un'attenzione che in azienda c'è da tempo - spiega Jessica Pedron, responsabile del progetto - e che si concretizza con scelte che promuovono la parità quali per esempio l'equilibrio tra vita privata e professionale (con strumenti quali la banca ore, la flessibilità oraria, il lavoro agile, il "2 part-time), le assunzioni, la formazione e la crescita professionale senza discriminazioni". Le imprese che ottengono questa certificazione beneficiano di alcuni vantaggi tra cui sgravi contributivi, punteggi premiali per la concessione di finanziamenti pubblici in genere, miglioramento dell'immagine aziendale (la certificazione segnala attenzione e cura verso le sue persone sensibilizzando e

formando i dipendenti sul valore della parità di genere, promuove un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso che favorisce un maggior benessere e previene la discriminazione). Etra, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ha inoltre scelto di sostenere i progetti di Differenza donna. L'associazione svolge attività con l'obiettivo di far emergere, conoscere, prevenire e superare la violenza di genere e gestisce il Numero Anti-Violenza e Stalking 1522, promosso dalla presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari opportunità. Etra infine è diventata anche "Ambassador" della campagna informativa della Regione del Veneto e Veneto lavoro "Equamente al lavoro" con cui si promuove la parità retributiva tra uomo e donna e si sostiene l'occupazione femminile stabile e di qualità.

Ufficio stampa - Etra Spa

# I pompieri hanno aperto le porte della caserma alla città

## BASSANO DEL GRAPPA

Santa Barbara, patrona dei Vigili del fuoco. Una festa. Non solo sotto l'aspetto religioso o civile ma anche perché è il momento della rimpatriata tra i vigili del fuoco oggi in servizio e... pompieri andati in pensione. Con le loro storie, i loro ricordi di una vita trascorsa tra uno spegnere le fiamme, un soccorso stradale, un'alluvione, oppure per un ascensore bloccato. Una delle istituzioni più amate, come testimoniano i numerosi bassanesi che hanno voluto essere presenti anche quest'anno a questa festa che da sempre

È toccato al capo-reparto Roberto Favrin leggere le statistiche dell'annata

ci proietta verso il santo Natale. Un'istituzione, quella dei vigili del fuoco, che da sempre opera nel silenzio ma che diventa musica quando da lontano sentiamo arrivare la sirena dei loro mezzi. In molti hanno ringraziato per la loro opera durante la festa di santa Barbara. Iniziata con la santa messa celebrata dall'abate di Santa Maria in Colle, don Andrea. Presenti con le loro rappresentanze anche molte associazioni, la Croce rossa, l'Associazione dei pompieri, quasi tutti i sindaci del territorio. È toccato al capo-reparto Roberto Favrin leggere le statistiche dell'annata,

che parlano di ben 1.061 interventi nell'arco dei dodici mesi, di rilievo gli interventi per incendi generici (113), per aperture porte (329), per soccorso a persone (87), per incidenti stradali (56), per soccorso animali (54), per alberi pericolanti (57), per ascensore bloccati (33), per fuga di gas

(19), per danni di acqua (36) per dissesti statici (20), per rimozione ostacoli non dovuto al traffico (23). Giornata di porte aperte per la gioia dei bambini ma anche degli... adulti che hanno potuto ammirare i mezzi in dotazione.

Gianfranco Baggio



**Piano Immobiliare**  
La tua casa

**PER NATALE  
REGALATI  
UNA CASA  
NUOVA**

- 4 Camere da letto
- Ampia zona giorno
- 2 terrazze di 30mq
- 4800mq di terreno
- 2 ampie cantine
- Zona collinare
- 10 minuti dal centro
- Massima Privacy
- Vista incredibile

**€519.000,00**

CHIAMA ORA:  
**0424-235410**  
[pianoimmobiliare.com](http://pianoimmobiliare.com)

Contrà Privà, 13 Bassano del Grappa (VI)



# Innovativo modello residenziale per i malati di Alzheimer

## Inaugurato il cantiere del progetto "Pinqua"

### MAROSTICA

Il nome è alquanto originale. Aprendo un cantiere con un progetto battezzato "Pinqua" (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare) si può anche pensare a qualche oggetto misterioso, ma scovando nel programma si scopre subito che si va a parlare di un progetto sociale di rilevanza e che riguarda da vicino il mondo dei malati di Alzheimer. Qui siamo in presenza di un innovativo modello residenziale che porterà alla costruzione di dodici unità residenziali e che consentirà una vita autonoma a persone con un grado di demenza lieve o moderato. Un progetto finalizzato a favorire i processi di rigenerazione urbana mediante interventi nel campo dell'edilizia sociale. Il progetto si compone di due interventi

distinti e complementari che andranno ad interessare l'area attorno alla sede dell'ex-ospedale di Marostica ed ora centro socio-sanitario "Prospero Alpino", e che coinvolgerà una superficie di duemila metri quadrati. Il progetto sarà completato successivamente con la realizzazione di una vasta area scoperta pari a 6.700 metri quadrati adibita a giardini, verde pubblico e parcheggio. Complessivamente l'area oggetto dell'intervento è di circa 10.800 metri quadrati per un investimento globale di 13,5 milioni di Euro di cui 11.830.000 arriveranno tramite il fondo Pnrr ed i rimanenti 1.670.000 tramite il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili. Il termine dei lavori è stato previsto per marzo 2026. Per il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza si tratta di "un progetto estremamente innovativo ed importante

con l'invecchiamento della popolazione che ci pone di fronte a nuove sfide" e che chiamano in cause "quelle persone con diagnosi di demenza per le quali non è più sicuro rimanere nel proprio domicilio, ad esempio perché vivono da sole ma avrebbero ancora la capacità di mantenere un buon grado di autonomia". Per il direttore dei servizi socio-sanitari dell'Ulss 7 Pedemontana, Eddi Frezza, questa nuova rete "vedrà a Marostica la presenza di un polo di riferimento per il distretto bassanese, una preziosa opportunità in particolare per quelle persone coi sintomi iniziali della malattia che non possono contare su una rete fami-



liare e sociale di supporto e che in questo modo avranno la possibilità di mantenere una vita il più possibile autonoma grazie ad una rete assistenziale di sicurezza". All'inaugurazione del cantiere anche l'assessore regionale alla Sanità ed ai Servizi socio-sanitari Manuela Lanzarin.

Gianfranco Baggio

# Area adiacente alla stazione intitolata a Candido Portinari

## Celebrato l'anniversario dei 150 anni dell'emigrazione italiana in Brasile

### ROSÀ

È stata svelata la "statua al migrante" veneto in Sud America, opera di Narciso Loro che rappresenta la sofferenza vissuta dai migranti che lasciavano la patria, racchiudendo la loro vita in una valigia. Con l'occasione la nuova area davanti alla stazione ferroviaria di Rosà è stata dedicata a Candido Portinari (sua mamma era nativa di Tezze sul Brenta mentre il papà di Chiampo): è stato uno fra i maggiori

rappresentanti dell'arte brasiliana del XX secolo, infatti le sue opere sono esposte al palazzo dell'Onu, al Moma di New York ed in tanti musei del mondo. La storia della sua vita è stata illustrata dal giornalista Paolo Meneghini in un partecipato intervento a palazzo Cecchin insieme al presidente dell'associazione "Vicentini nel mondo" Ferruccio Zecchin e João Candido figlio di Portinari (che ha mandato un video di saluto dal Brasile). Rosà ha voluto quindi celebrare l'anniversario dei centocinquanta anni dell'emigrazione italiana in Brasile: il 21 feb-

braio invece si celebra in Brasile la Giornata dell'immigrante italiano. Questa data ricorda il giorno del 1874 nel quale il primo gruppo di 386 lavoratori italiani giunse nel paese americano a bordo del vapore Sofia. Si vuole così rendere omaggio al contributo che l'emigrazione italiana ha fornito alla cultura, all'economia e

al carattere nazionale del Brasile. Da quel lontano 1874 più di un milione e mezzo di italiani sono stati protagonisti dello sviluppo del paese sudamericano verdeoro. Oggi, in Brasile risiede la più grande collettività di italo-brasiliani al mondo, stimata in circa 32 milioni di persone, cui si aggiungono, al 31 dicembre 2022, circa 680.000 cittadini con passaporto italiano.

Gianfranco Baggio

# 21 novembre: Giornata internazionale degli alberi

## Bambini in vari modi protagonisti delle celebrazioni

### ROSÀ

Il Comune di Rosà anche quest'anno ha festeggiato la Giornata nazionale degli alberi, un'occasione per ricordare ai cittadini della loro importanza per la vita dell'uomo e la qualità dell'ambiente, alleati importantissimi contro la crisi climatica. In quei giorni i ragazzi di tutte le Scuole primarie, in collaborazione con il Magnifico consiglio per la Festa dell'albero, hanno piantumato arbusti e piante autoctone di cui poi dovranno imparare a prendersi cura! Ma non solo, anche altre realtà del terri-

torio hanno voluto partecipare a questi festeggiamenti. Per esempio, i bambini della Scuola dell'infanzia "Nostra signora di Lourdes" di Cusinati di Rosà hanno voluto valorizzare questo giorno importante, di cui si parla sempre così poco, dando un nome ai grandi alberi presenti nel loro bel giardino, così da non dimenticarsi mai di loro! Inoltre, hanno voluto valorizzare il grande lavoro che gli alberi, i boschi e la natura fanno per l'essere umano ogni giorno, ringraziandoli nel miglior modo conosciuto, con un abbraccio.

Paolo Lamon



## NEGOZI LATTERIE VICENTINE

REGALA I SAPORI DEL TUO TERRITORIO

Per un dono sempre gradito  
scegli un cesto Latterie Vicentine



Personalizza  
le tue  
confezioni  
natalizie

Ci trovi a: Bressanvido, Bassano, Schio,  
Cittadella, Montecchio Maggiore, Vicenza



inquadra il  
QR code, scopri  
le nostre proposte



# Edizioni Energia Futura

Soluzioni grafiche & Comunicazione



TREBASELEGHE | Via Vasco de Gama, 1  
Tel. 049 9386724 | Whatsapp: 333 5680342  
info@edizionienergiafutura.it  
www.edizionienergiafutura.it  



Buon  
Natale!



**Inizia l'anno con il piede giusto, migliora la tua presenza nei Social con i nostri servizi.**

## Silver

Creazione e/o configurazione pagina Facebook  
Ottimizzazione pagina Facebook  
Redazione piano editoriale mensile  
Pubblicazione 2 post settimanali  
Elaborazione grafica con foto/video e testi da voi forniti  
Consulenza per la configurazione e l'utilizzo di WhatsApp Business e Telegram

**€ 69,00**  
1 mese

**€ 52,00**  
Al mese per 3 mesi

## Gold

Creazione e/o configurazione pagina Facebook  
Ottimizzazione pagina Facebook  
Analisi competitors  
Redazione piano editoriale mensile  
Pubblicazione post settimanali  
Elaborazione grafica con foto/video e testi da voi forniti  
Progettazione post e contenuti personalizzati (max 5 al mese)  
Monitoraggio insight con report trimestrale  
Consulenza per la configurazione e l'utilizzo di WhatsApp Business e Telegram

**€ 152,00**  
1 mese

**€ 95,00**  
Al mese per 3 mesi



# ■ Abbiamo sempre lavorato per il nostro paese e i rossanesi

## La verità di una Maggioranza diventata Opposizione senza saperlo

### ROSSANO VENETO

In questi giorni che ci preparano alle feste di Natale, escono voci su di noi che vorremmo chiarire e, permetteteci, smentire. È nostro dovere, infatti, fare chiarezza e sottolineare alcuni aspetti che non possono essere taciuti di quanto sta raccontando Marco Zonta sulla sua ex-Maggioranza. Ex perché lo ha deciso lui, non certamente per nostra volontà. Siamo stati eletti nel 2023 con la lista "Marco Zonta Sindaco per la continuità". Abbiamo vinto le elezioni e ci siamo messi di buona volontà a lavorare per i rossanesi. Abbiamo organizzato eventi come il carnevale, Note di notte, la premiazione dei cittadini benemeriti, i corsi di lingua straniera, la sagra insieme ad altre associazioni: tutto questo mettendo sem-



pre al corrente il sindaco Zonta e dandogli i giusti spazi di visibilità e ringraziamento. Crediamo che tutti abbiate potuto apprezzare quanto abbiamo fatto. Abbiamo sempre lavorato per il bene di Rossano, impegnandoci quotidianamente per onorare il programma elettorale con il quale ci siamo presentati davanti a voi, cittadini di questa comunità, e con il quale vi abbiamo chiesto fiducia. Fin dal nostro insediamento, la nostra azione amministrativa è stata orientata alla realizzazione concreta di quel programma, affrontando temi come la piazza e la scuola dell'infanzia, ma anche altre questioni cruciali per il futuro della nostra città. La nostra priorità è sempre stata quella di lavorare in sintonia, costruendo una Maggioranza stabile e collaborativa, mettendo al centro l'interesse della città e dei rossanesi. Tuttavia, ciò che è accaduto è stato ben diverso. Ci siamo trovati in Opposizione senza neppure la possibilità di comprendere appieno le ragioni di questa decisione. Siamo rimasti sorpresi e disorientati nel vedere come alcuni membri dell'Amministrazione abbiano scelto di compiere scelte politiche in solitaria, senza mai convocare la Maggioranza o instaurare un dialogo con chi, in buona fede, aveva dato fiducia al sindaco e alle sue scelte. Eppure, invece di un confronto sereno, è emerso un clima di isolamento e chiusura nei nostri confronti. Un clima incomprensibile ed imbarazzante di cui abbiamo chiesto, più volte, spiegazioni al sindaco che non ci ha mai risposto. Morena Martini, vicesindaco, era costretta ad inviare Whatsapp con video o sondaggi per poter verificare la volontà della Maggioranza perché il sindaco non voleva convocare riunioni. Martini ci spiegava in video, a tutti, le proposte su alcune scelte la cui ultima parola, comunque, sempre ha lasciato al sindaco e alla volontà collettiva. Lei stessa veniva igno-

rata dal sindaco che la evitava anche quando la incrociava in municipio. Un clima surreale che ci ha creato non poche perplessità ma che abbiamo superato, anche grazie alle parole sempre rassicuranti di Morena Martini, pensando al bene dei rossanesi che non meritavano di tornare al voto per l'incapacità relazionale di una persona a cui, purtroppo, avevamo dato fiducia. La nostra Maggioranza ha sempre cercato il dialogo e la collaborazione, ma dall'altra parte c'è stato un rifiuto costante di ogni confronto, un atteggiamento che non ha mai rispettato le regole di una sana politica di governo. Il sindaco, purtroppo, ha scelto di muoversi con alleanze notturne e segrete, senza mai convocare un incontro ufficiale con la sua coalizione, evitando ogni discussione aperta con chi lo supportava. Dice che noi volevamo "far cadere" l'Amministrazione ma mai, mai, avremmo avuto, per esempio, i numeri per farlo e, soprattutto, mai e poi mai lo avremmo fatto per il rispetto costante verso chi ci ha accordato la preferenza. Il resto sono battute e chiacchiere da bar. La Maggioranza consiliare non ha mai partecipato, quindi, a ribaltoni politici, come sostenuto nelle affermazioni che il sindaco si prodiga di diffondere in paese. Di fatto, proprio lui ha tolto le deleghe al suo vicesindaco scrivendo falsità facilmente dimostrabili e avvisando la sua Maggioranza con un messaggio telefonico che non aveva più fiducia in noi. Da qui sono cominciate le espulsioni dai gruppi telefonici, di Faggion come referente dei Volontari civici; tentativo di boicottare i corsi che avevamo contribuito a far nascere e altre cattiverie che spiegano bene la deriva di questa "nuova" Amministrazione. Ci stupisce profondamente che figure come il consigliere Bisinella e il consigliere Brotto non si indignino di fronte a questo tradimento della volontà degli elettori. Che loro stessi non ci abbiano chiesto delle spiegazioni o non abbiano chiesto la nostra versione dei fatti. I cittadini rossanesi han-

no decretato la vittoria di una coalizione formata da un sindaco e dai suoi consiglieri e si ritrovano, oggi, con una Maggioranza formata dalle Opposizioni. La distorsione e il ribaltamento dell'esito delle urne, con il disconoscimento della scelta democratica che i cittadini hanno espresso nelle elezioni del maggio 2023, sono un fatto che non possiamo ignorare. La fiducia accordata dal 60,59 per cento dei rossanesi nelle urne è stata tradita, e questo non può che lasciare un segno indelebile nella nostra comunità. In un momento in cui si parla di trasparenza e di comunicazione chiara con i cittadini, ci siamo sempre impegnati a fare informazione, a metterci la faccia e a confrontarci con voi, cittadini. Purtroppo, da parte del sindaco non c'è stata la stessa apertura. È nostro dovere continuare a lavorare con serietà, a lottare per i principi di trasparenza e responsabilità, mettendo sempre al primo posto gli interessi di Rossano e dei rossanesi. Non staremo zitti, vi informeremo come abbiamo sempre fatto: con i social, con la televisione, con volantini: senza paura ed a testa alta perché siamo onesti ed abbiamo la faccia pulita. Ci sembra sempre più chiaro il vero obiettivo di questa nuova "coalizione"; un obiettivo che si basa sull'odio e sul rancore verso una persona in particolare, persona che è stata aggredita alla sagra da un sindaco urlante. Una amministratrice che, nonostante questo, per il bene di Rossano aveva deciso nei giorni seguenti di buttarsi tutto alle spalle. In conclusione, vogliamo ribadire che la nostra Maggioranza non ha mai ceduto ai "giochetti politici" di chi, invece, ha preferito rinnegare la volontà degli elettori e agire dietro le quinte. Noi continueremo a lavorare per una Rossano migliore, con l'impegno e la trasparenza che meritare.

I consiglieri comunali Morena Martini, Adris Marchiorello, Carlo Lando, Gianni Faggion, Michele Campagnolo.

# ■ Contributo Pnrr per la nuova mensa scolastica

## L'assessore Giacobbo: "un'opera attesa da tempo dalle famiglie"

### CASSOLA

Nuova mensa scolastica da novantanove posti, a costo zero, per le scuole di Cassola. Grazie ad un contributo di 170 mila Euro ottenuto nell'ambito del Pnrr, la prossima estate potranno finalmente prendere avvio, nella Scuola primaria

del capoluogo, i lavori per la creazione di una vera mensa a servizio degli alunni del plesso, oggi ancora costretti a consumare i loro pasti in classe. Una volta ultimato l'intervento, anche le elementari cassolesi potranno disporre di locali adeguati per la pausa pranzo: due refettori e degli spazi "tecnici" per lo scodellamento e la distribuzione dei pasti.

"Sappiamo bene che la mensa è un'opera attesa da tempo dalle famiglie dei bambini che frequentano quel plesso - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Giacobbo - ma la sua realizzazione era stata rinviata perché gli spazi interrati destinati a questa funzione negli anni scorsi sono stati utilizzati dagli alunni delle scuole medie, temporaneamente trasferiti alla primaria per consentire la demolizione e la ricostruzione della secondaria di Primo

grado". Ora che i locali sono tornati liberi, l'Amministrazione è intenzionata a completare al più presto l'intervento. "La progettazione è stata affidata all'architetto Giorgio Geremia ed entro fine novembre verrà approvato l'esecutivo - continua Giacobbo - L'obiettivo è avviare il cantiere nel corso dell'estate, in maniera da rendere operativo il servizio per l'anno scolastico 2025-2026".

Carlotta Baggio

# ■ Torna l'Ecobonus, per riqualificare le abitazioni private

### CASSOLA

A Cassola torna l'Ecobonus, l'atteso incentivo per la messa in sicurezza, l'efficientamento energetico, la riqualificazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle abitazioni private. Sospesa nel 2023 per mancanza di risorse, l'iniziativa viene riproposta quest'anno con lo stesso format delle passate edizioni. Sul piatto ci sono 60.000 Euro: fondi ricavati dall'applicazione dell'avanzo 2023 e destinati ed essere redistribuiti tra i cittadini cassolesi con reddito non superiore a 60.000 Euro intenzionati a rendere la propria casa più accessibile, più sicura o

## Ci sarà tempo fino al 20 dicembre per presentare la richiesta di contributo

più sostenibile. Per gli interessati ci sarà tempo fino al prossimo 20 dicembre per presentare la richiesta di contributo. Il valore del bonus potrà oscillare fra i 300 e i 5.000 Euro, in base alla tipologia di intervento che si andrà ad eseguire e alla spesa sostenuta dai richiedenti, che avranno tempo fino a giugno 2025 per la rendicontazione dei lavori. Fra le opere finanziabili figurano la sostituzione dei vecchi impianti termici con sistemi di riscaldamento di nuova generazione, l'installazione di vasche per la raccolta di acqua piovana, lo smaltimento di coperture ed elemen-

ti in amianto, la coibentazione di tetti e solai, la posa di pannelli solari termici e fotovoltaici, l'attivazione di sistemi di allarme, l'installazione di porte blindate e inferriate, l'eliminazione di barriere architettoniche ma anche l'acquisto di zanzariere e di impianti di condizionamento e la messa a dimora di alberi ad alto fusto selezionati tra le essenze autoctone più rustiche e resistenti. "Il 70 per cento delle risorse disponibili - precisa l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Giacobbo - sarà destinato a interventi di riqualificazione, ammodernamento e riduzione dell'impatto

ambientale, mentre il restante 30 per cento del plafond verrà impiegato per opere relative all'abbattimento delle barriere architettoniche". L'opportunità è offerta sia a chi ha una casa di proprietà sia ai locatari, a patto che i lavori vengano eseguiti sull'abitazione principale. "È una promessa mantenuta - osserva Giacobbo - Nei mesi scorsi infatti avevamo garantito che non appena si fossero aperti degli spazi di bilancio, avremmo ripristinato l'Ecobonus: una forma di incentivo che ha subito riscosso un grande successo".

Carlotta Baggio

# ■ Dillo con un disegno, quanto importante è essere gentili



Esposti gli elaborati dei bambini delle elementari e scuole dell'infanzia

## MUSSOLENTE

Mercoledì 13 novembre è stata celebrata la Giornata mondiale della Gentilezza. Questa giornata è un invito a riflettere sull'importanza di essere gentili ed a diffondere atti di cortesia nel nostro quotidiano. La gentilezza non è solo un gesto: è un modo di vivere che abbraccia l'empatia, il rispetto e la comprensione reciproca. Partendo da questi sani presupposti, in quei giorni nel comune di

Mussolente sono stati esposti alcuni dei bellissimi disegni realizzati nei mesi scorsi dai bambini di Prima e Seconda elementare delle due scuole primarie e dai bambini più grandi delle due scuole d'infanzia, nell'ambito del progetto "Gentilmente... Rispetta le regole!". Questi disegni rappresentano ciò che la gentilezza significa per loro e sono un modo per ricordarci quanto possano essere potenti anche i piccoli gesti.

Gianfranco Baggio

# ■ La storia della Decauville...

Quel triste ed orribile periodo percorso dai tanti trenini fino a Crespano

## ROMANO D'EZZELINO

La Decauville o ferrovia militare San Vito di Bassano-Crespano, veniva costruita nel 1917, in solo due mesi dal Sesto reggimento Genio Ferrovieri di Torino. Da San Vito poco più in là della ferrovia Venezia-Trento i binari Decauville imboccavano la strada del Molinetto verso Crespano. Il binario che manteneva lo scartamento di 0,60 venne posato sulla cam-

pagna e costeggiando più a nord la villa di Ca' Cornaro si dirigeva verso Romano ed entrando nei pressi di Contra' Marchi giungeva alla stazione di diramazione e snodo di valle Santa Felicità in cui serviva la teleferica militare e quei baraccamenti a piè di monte. Oltrepasato un ponticello, il treno riprendeva la corsa a sud della Pieve di Semonzo verso Crespano. A nord della strada Molinetto, nei pressi di Borso, una diramazione scendeva verso sud e Mussolente, permettendo ai convogli della ferrovia da campo di dirigersi verso l'aeroporto militare di Casoni e poi fino a Rossano Veneto dentro la grande polveriera militare che affiancava la ferrovia di Stato Padova-Bassano. Di nuovo in Pedemontana, superata la località di Borso e oltrepasato un ponte in ferro su piloni di cemento ancora visibile oggi sulla Valle delle Molle, il treno entrava nel cortile della settecentesca villa Canal che all'epoca era utilizzata come stazione termine della ferrovia. Da qui un binario di diramazione proseguiva verso le teleferiche del versante sud, addentrandosi verso Crespano. Suggestiva dentro la villa, una bella foto in cui il treno è ripreso durante la sosta sede del Comando Tappa e direzione della ferrovia; nel cortile interno veniva ricoverato il materiale rotabile e avveniva il necessario rifornimento di legna, carbone e acqua per la piccola caldaia ansimante dopo il faticoso viaggio. L'anno di attività della ferrovia della Pedemontana del Grappa fu tutto il 1918 in cui, quegli aspri combattimenti, diedero non poco lavoro all'esercizio di quella tanto memorabile ferrovia da campo. Con l'armistizio l'utilità locale del trasporto Decauville, nella sua organizzazione di guerra, scomparve lentamente fino alla sua completa dismissione nel 1919 in cui l'esercito recuperò gran parte del materiale rotabile. Molto di questo materiale di proprietà francese tornò in patria, altro fu riconsegnato alle industrie private che lo avevano messo a disposizione dell'autorità militare per far fronte alla guerra. Molte di quelle rotaie e parti in ferro, utilizzate per il tracciato, rimasero però sul posto e recuperate ben presto da quel mondo contadino e recuperante che ritornava ai propri luoghi di vita, facendo tesoro di quei residui bellici abbandonati e di estrema utilità per i lavori quotidiani. Spesso quelle piccole rotaie, parte di chilometri di percorso, vennero usate come architravi nella costruzione edilizia, nell'armatura di recinti, di baracche o come robusti sostegni di testa per i tanti filari di vite. Ancora oggi nel percorso da Bassano a Crespano, qualche ritrovamento occasionale tra le campagne della Pedemontana, fa riscoprire questi cimeli ferroviari che hanno avuto un ruolo primario in quel momento storico di binari di guerra e di piccole ferrovie militari. Il treno rimase nella mente di molti negli anni del dopoguerra e quelle piccole locomotive che ricalcavano seppur in scala ridotta quelle delle Ferrovie dello Stato erano ricordate per la sua utilità di collegamento tra i paesi e le borgate e prime retrovie dell'inferno. Quel ricordo di fumo e di fischi che echeggiavano in quell'ultimo terribile anno di guerra venivano poi rievocati



dalla memoria di chi sopravvissuto sperava ed immaginava una nuova ferrovia, ben più grande tra Bassano, Crespano e Pederobba e che avesse in maniera più stabile collegato il pedemonte del Grappa grazie al treno. La gomma di nuove e futuristiche automobili e di rumorosi torpedoni che dagli anni Trenta iniziavano a comparire in Pedemontana fece abbandonare ben presto i pensieri ferroviari irrealizzabili. Quel triste ed orribile periodo percorso dai tanti trenini da Bassano a Crespano che rifornivano le battaglie del Grappa ha segnato non poco il nostro territorio tra Altipiano, Grappa e Piave. Quel trenino militare, ritratto in qualche vecchia e rara fotografia ripercorre ancora oggi qualche raro e oramai sbiadito aneddoto di battaglie, di arditi e di austriaci in resa in cui, quella curiosa ed ignota parola francese Decauville, si amalgama oggi a quel mondo più fanciullesco e lillipuziano. Quelle piccole locomotive che trainavano simpatici vagoncini, sparite dal panorama ferroviario moderno, fanno oggi più parte di un mondo fiabesco giocoso e affascinante lasciando fortunatamente nel cassetto della memoria storica quei brutti ricordi di guerre tra uomini combattute per niente.

Cristian Rossi  
Storico e autore di strade ferrate e sociologia ferroviaria

# ■ Presentata la nuova Protezione civile...

Presto a disposizione mezzi e attrezzature del precedente gruppo

## POVE DEL GRAPPA

Dalla vecchia alla nuova Protezione civile. Dopo alcuni anni di silenzio ritorna in vita la Protezione civile povesa. Presentato il nuovo coordinamento composto da sette membri e che vede il consigliere comunale Mattia Lazzarotto come delegato del sindaco a coordinare la nuova realtà. Gli

obiettivi? "Riportare ai vecchi fasti la Protezione civile, a Pove una delle prime costitutesi a suo tempo nel territorio. Ed essere presenti per qualsiasi necessità a supporto della collettività". Così Mattia Lazzarotto parla di questa nuova associazione che avrà la sede operativa nel magazzino della scuola elementare e che avrà in seguito (dopo i relativi passaggi) a disposizione anche i mezzi

e le attrezzature in gestione ora alla vecchia Protezione civile. Nell'incontro di presentazione presente anche il sindaco Francesco Dal Monte che ha portato i saluti dell'Amministrazione comunale e la responsabile della Protezione civile vicentina Lina Ongaro. Dai presenti molto interesse per la nuova Protezione civile che si spera ora allargata ad altri volontari del paese.

Gianfranco Baggio



Plus

# Merry Cheesmas!



La felicità del Natale si fa sentire anche a tavola  
con il gusto autentico dei nostri formaggi buoni e genuini  
fatti solo con latte di montagne trentine e pascoli veneti.

Scoprite questa felicità su [montitrentini.com](http://montitrentini.com)



Ad alto contenuto di felicità.

**SOLIGO**

**Soligo S.n.c.**  
di Soligo Roberto e Loris  
Via dell'Arma di Cavalleria, 11/13  
31055 Quinto di Treviso (Treviso)  
Tel. 0422.470417 - Fax 0422.479826  
E-mail: soligo.gomme@libero.it

**COMMERCIO**  
**ASSISTENZA EQUILIBRATURA**  
**VULCANIZZAZIONE**  
**E RIPARAZIONE GOMME**

**PIGHI**

di Rossetto Alberto, Francesco & C.

Via Settimo, 45 - 31050 MORGANO (TV)    Via S. Ambrogio, 11 - 31050 MORGANO (TV)

Tel./Fax: 0422.739772  
pighisas@gmail.com

- **DISTRIBUTORE BENZINA GPL**
- **AUTOLAVAGGIO**
- **SERVIZIO GOMME**
- **FRENI**
- **CAMBIO OLIO**
- **VENDITA E RIPARAZIONE CICLI**

## ■ È Natale anche per chi si sente più solo degli altri...

Le iniziative dell'assessore al Sociale, Andrea Canil

### ASOLO

Si avvicina Natale ma non bastano solamente le luci dell'albero natalizio per illuminare chi si sente più solo degli altri. Andrea Canil, riconfermato assessore alle Politiche giovanili, della Famiglia, di Comunità ed associazionismo (con una appendice ai Trasporti), nella giunta Dalla Rosa, ha ben presente questo problema. Quasi una missione, la sua, quella di cercare di fare trascorrere questo periodo dell'anno nel modo migliore anche a chi si sente solo. **Assessore quali sono state le iniziative intraprese, post-e-**

**lezioni, nel campo del Sociale?** "L'obiettivo, che ci eravamo prefissati ed anche raggiunto, è stato quello di cercare di coinvolgere tutta la cittadinanza creando dei tavoli tematici e coinvolgendo il mondo degli anziani e quello giovanile nonché tutte le forze dell'associazionismo presenti sul territorio al fine di studiare quelle che potevano essere delle iniziative comuni per migliorare la vita di ognuno. Il mio assessorato conta molto su iniziative proposte dalla stessa comunità ed è in questa ottica che stiamo lavorando anche in chiave futura". **Quali i progetti avviati?** "Siamo partiti con il progetto sollievo, gestito da vo-

lontari e seguiamo da vicino anche il tema che riguarda la salute e di chi magari fa fatica ad uscire da casa per vari problemi, portando loro un aiuto. Cercando anche di coinvolgere questi soggetti nelle iniziative che vengono programmate. Sia una gita o sia un momento conviviale". **Quali gli obiettivi per il 2015?** "Grazie a dei fondi nazionali siamo riusciti a far partire un progetto molto importante. Creando dei servizi associati tra i Comuni di Asolo e Fonte. Teniamo presente che questi fondi vengono elargiti in base al numero degli abitanti. In questo contesto se prima i due Comuni avevano ciascuno un'assistente sociale ora mettendo assieme il numero degli abitanti, abbiamo tre assistenti sociali. Ed un



servizio migliore che andremo a consolidare nel 2015".

Gianfranco Baggio

## ■ Monte Grappa: un patto per il turismo nelle terre della Riserva di Biosfera Unesco



Il primo step è, dunque, quello dell'organizzazione del prodotto turistico

### ASOLO

È stata siglata venerdì 22 novembre la convenzione tra l'Intesa programmatica d'area Terre di Asolo e Monte Grappa e il Consorzio Dolomiti Prealpi per una collaborazione finalizzata alla promozione turistica integrata della Riserva della Biosfera Monte Grappa: un territorio straordinario che si estende tra le province di Treviso, Belluno e Vicenza, riconosciuto a livello internazionale grazie al programma Mab dell'Unesco. I presidenti Lionello Gorza, per il Consorzio Dolomiti Prealpi, e Claudio Sartor, per l'Ipà Terre di Asolo e Monte Grappa, hanno sottoscritto l'intesa con l'obiettivo di valorizzare il territorio attraverso azioni di promozione e commercializzazione turistica condivise. Il primo step è, dunque, quello dell'organizzazione del prodotto turistico. La visione è quella di fare del Monte Grappa una destinazione unitaria, che promuova un'offerta turistica armonizzata che abbraccia cultura, sport ed enogastronomia e che superi i confini amministrativi. Ragion

per cui, a stretto giro, anche l'Unione Montana Bassanese, con il Marchio d'Area "Bassano e Dintorni", verrà coinvolta in questo ambizioso progetto. Claudio Sartor, presidente dell'Ipà Terre di Asolo e Monte Grappa, e Lionello Gorza, presidente del Consorzio Dolomiti Prealpi: "Questo accordo rappresenta un esempio virtuoso di come la collaborazione tra enti pubblici e privati possa trasformarsi in una leva strategica per la valorizzazione del nostro territorio. Unendo risorse, competenze e visioni, possiamo non solo rafforzare l'identità turistica locale, ma anche portare le bellezze e le eccellenze della Riserva della Biosfera Monte Grappa a un pubblico internazionale, generando ricadute positive per le comunità, l'economia locale e il patrimonio naturale e culturale che rappresentiamo. Questo impegno condiviso diventa un modello per costruire un turismo sostenibile e inclusivo, capace di valorizzare le risorse locali e creare opportunità per le generazioni future, in linea con gli obiettivi della nostra Riserva di Biosfera".

Paolo Lamon



Via Cornarotta, 34  
S. Cristina di Quinto (Tv)  
Tel. e fax 0422 477102

[www.agriturismoalsile.com](http://www.agriturismoalsile.com)  
[info@agriturismoalsile.com](mailto:info@agriturismoalsile.com)



Agriturismo Al Sile ...dal 1988..

**Agriturismo**  
**"Al Sile"**  
di Lino Rossi dal 1988



# ■ 50.000 Euro per il Sentiero degli Ezzelini

Migliorini: “collegamento importante dal punto di vista ambientale e turistico”



## ASOLO

Il Sentiero degli Ezzelini verrà ripristinato. Danneggiato per un centinaio di metri, ciclisti e pedoni avevano qualche problema nel percorrere questo tratto. Siamo nella zona di Pagnano d'Asolo con un percorso che si snoda a fianco del torrente Muson e lungo la Strada provinciale 248. Percorso annualmente da migliaia di podisti e ciclisti, da qualche tempo versava in uno stato precario. Ora, nelle pieghe del bilancio, si è trovato il finanziamento. “Abbiamo stanziato 50.000 Euro per il suo ripristino ed i lavori inizieranno la prossima primavera”, ha annunciato il vicesindaco nonché assessore ai Lavori pubblici di Asolo Mauro Migliorini. Il Sentiero degli Ezzelini fa parte di un percorso naturalistico che parte da Padova arrivando

do sino all'area Pedemontana (Fonte) per proseguire verso Pagnano d'Asolo ed Asolo e quindi verso Pieve del Grappa e Cima Grappa. “Siamo in presenza di un anello di collegamento molto importante dal punto di vista ambientale e turistico ma anche di un ottimo canale sotto l'aspetto turistico” sottolinea Migliorini. Il sentiero, nell'Asolano, viene, per un breve tratto, anche ad incrociare il sentiero tra “Fede e Natura”, un sentiero, quest'ultimo, che parte dal Brenta (Bassano del Grappa) per arrivare sino al Piave. “Dobbiamo anche registrare come questo percorso degli Ezzelini attiri non solo amanti italiani della natura ma anche numerosi turisti provenienti dall'estero” sottolinea il vice sindaco Migliorini. Ciclisti e pedoni sono ora pronti, in primavera, a festeggiare.

Paolo Lamon

# ■ Classificazione dei manufatti incongrui

Avviso Pubblico per la raccolta di richieste nell'ambito del progetto “Veneto 2050”

## CASTELCUCCO

Il Comune di Castelfucchio ha pubblicato un avviso pubblico per la raccolta di richieste di classificazione di manufatti incongrui, come previsto dall'articolo 4 della Legge regionale n. 14 del 2019, denominata “Veneto 2050”. L'iniziativa mira a promuovere la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio attraverso l'identificazione e la demolizione di strutture che rappresentano un impatto negativo sul paesaggio e sulla comunità. Il progetto prevede l'assegnazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, basati su criteri come la localizzazione, la volumetria e i costi di demolizione e bonifica. L'Amministrazione comunale valuterà le richieste pervenute secondo gli obiettivi stabiliti nella delibera di Giunta Comunale n. 46 del 13 novembre 2024. I proponenti interessati dovranno utilizzare il modulo allegato alla stessa delibera, disponibile sul sito web del Comune, e trasmettere la documentazione entro il 31 marzo 2025 tramite posta elettronica certificata (Pec). L'Amministrazione si riserva tuttavia il diritto di prendere in considerazione anche proposte pervenute successivamente alla scadenza, se ritenute rilevanti. Nel processo di elaborazione della variante allo strumento urbanistico, saranno esaminati gli aspetti legati alla destinazione delle aree coinvolte, agli interventi di rinaturalizzazione e alla possibile attribuzione di crediti differenziati in base alle destinazioni d'uso. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Tecnico del Comune o consultare il sito ufficiale. Questa iniziativa rappresenta un'opportunità per contribuire al miglioramento del territorio e alla valorizzazione del paesaggio locale.

Paolo Favaretto



# ■ Cerimonia della lapide in memoria del colonnello Enrico Dell'Uva

POSSAGNO

Riconoscimento che arriva dopo ottant'anni per un eroe della battaglia di El Alamein

Domenica 17 novembre, nella suggestiva cornice delle Prealpi venete, si è tenuta una cerimonia tanto commemorativa quanto carica di significato storico: l'inaugurazione di una lapide dedicata al colonnello Enrico Dell'Uva. Un riconoscimento che arriva dopo ottant'anni per un eroe della battaglia di El Alamein, insignito due volte della medaglia al Valor militare per il suo coraggio e sacrificio. L'evento, autorizzato dalla questura di Treviso, ha visto la partecipazione di rappresentanti delle associazioni d'arma, con labari dei paracadutisti, e di personalità politiche e culturali, tra cui l'ex-senatore Antonio Serena. La figura del colonnello Dell'Uva, ucciso dai partigiani il 7 giugno 1944 presso l'albergo Socal di Possagno, è al centro di una narrazione complessa e divisiva. Dell'Uva, nato a Bari

nel 1899, aveva una carriera militare di rilievo: nella Prima guerra mondiale partecipò alle operazioni sul Carso, alla ritirata di Caporetto e alla difesa del Piave, successivamente alla campagna di Spagna, durante la Seconda guerra mondiale combatté con onore a El Alamein, dove fu gravemente ferito. Dopo l'8 settembre 1943, accettò un incarico nella Repubblica sociale italiana (Rsi), stabilendosi a Possagno per essere vicino alla moglie Carlotta rimasta cieca al parto del terzogenito. Possagno durante la Seconda guerra mondiale, nonostante i patti di non belligeranza siglati tra fascisti e partigiani e il clima di apparente tranquillità che si respirava in paese, fu teatro di alcuni scontri tra fascisti e partigiani. Nel giugno del 1944, Dell'Uva cadde vittima di un attentato gappista, un'azione mirata condotta



dai partigiani, volta a seminare panico tra i ranghi fascisti. Secondo analisi storiche, "Non è nota la ragione di quell'omicidio, ma non si ritiene che fosse dovuto alla persona di Dell'Uva, poiché pare che egli si limitasse a svolgere il proprio lavoro senza dare fastidio ad alcuno, bensì all'alto grado che egli ricopriva". Il tragico evento avvenne davanti agli sguardi atterriti dei due figli, Franco, 8 anni, e Vittorio, undici mesi (la terza figlia, Maria, era in collegio) e della moglie. Il riconoscimento a Dell'Uva arriva oggi come un atto di memoria nei confronti di un militare che ha servito la patria in contesti estremamente difficili. La cerimonia di Possagno non ha mancato di sollevare reazioni contrastanti. L'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) ha criticato l'iniziativa, definendola un gesto politico volto a rivalutare figure legate al regime fascista. Tuttavia, i promotori, tra cui il senatore Antonio Serena e il segretario provinciale dell'Associazione caduti Rsi Carlo Granzotto, hanno sottolineato che l'intenzione era semplicemente quella di rendere omaggio al sacrificio di un soldato e al dolore della sua

famiglia. In questo contesto, ci si domanda se l'Anpi voglia chiedere la rimozione anche del Sacrario militare italiano di El Alamein, che onora gli oltre 5.000 soldati caduti in battaglia. L'uccisione di Dell'Uva non fu priva di conseguenze: pochi mesi dopo, Leo Menegozzo, ex-aderente alla Rsi passato ai partigiani e indicato come uno degli autori dell'attentato, fu catturato e impiccato a Possagno. Questo episodio sottolinea la crudeltà della guerra civile italiana, in cui violenza e ideali si intrecciavano in un complesso groviglio di cause ed effetti. L'inaugurazione della lapide a Enrico Dell'Uva è un richiamo alla necessità di affrontare il passato con uno sguardo critico e contestualizzato. Da una parte, vi è il dovere di ricordare il valore e i sacrifici individuali; dall'altra, è fondamentale non strumentalizzare la memoria per fini politici. Solo attraverso un dialogo aperto e inclusivo si può custodire la complessità della nostra storia, affinando la capacità di comprendere gli errori e i drammi del passato per costruire un futuro più consapevole.

Giuseppe Paolin



# ■ "Moto Enduro di Monfumo 2024"

Un grande ritorno nel cuore degli appassionati

MONFUMO

Il 10 novembre scorso Monfumo è stata teatro di un evento memorabile: l'ultima prova del Campionato Veneto Enduro e del Campionato Veneto Epoca per il 2024. Questa storica manifestazione, nata nel lontano 1983 e sospesa per molti anni, è finalmente tornata a splendere grazie all'impegno del Moto Club La Marca Trevigiana e, in particolare, della sua sezione di Monfumo. Il ritorno del "Moto Enduro di Monfumo" è stato un progetto ambizioso, durato due anni, durante i quali il gruppo organizzatore ha lavorato instancabilmente per riportare in vita un evento capace di richiamare la magia degli anni '80 e '90. Con grande cura e attenzione, l'organizzazione ha rispettato tutte le normative vigenti, garantendo una manifestazione all'altezza della sua prestigiosa tradizione. L'edizione 2024 ha visto un'affluenza incredibile: ben 274 piloti iscritti e un pubblico numerosissimo, composto non solo da appassionati ma anche dagli abitanti di Monfumo, che hanno accolto l'evento con grande entusiasmo. Le storiche Prove speciali, ricche di fascino e storia, hanno riportato in

vita l'adrenalina di un tempo, regalando emozioni sia ai partecipanti che agli spettatori. La macchina organizzativa, formata da circa 150 addetti, ha dimostrato grande professionalità e dedizione, garantendo il successo della manifestazione. Inoltre, nei giorni successivi all'evento, sono stati effettuati i ripristini dei percorsi di trasferimento sterrati e delle aree di gara, nel pieno rispetto dell'ambiente e del territorio. Tra i protagonisti di questa rinascita va ricordato Massimo Scanferla, il cuore pulsante dell'intera iniziativa. Già Direttore di Gara Fmi e grande appassionato, Scanferla è stato il principale sostenitore del ritorno del "Moto Enduro di Monfumo". La sua dedizione e onestà hanno lasciato un segno indelebile in tutti coloro che hanno collaborato con lui. Purtroppo, Massimo ci ha lasciati prematuramente a causa di una grave malattia, appena sei giorni dopo aver visto realizzato il suo sogno. Il suo ricordo di uomo onesto e il suo contributo di un grande appassionato resterà per sempre parte integrante di questa straordinaria rinascita. Il Moto Enduro di Monfumo non è solo una competizione sportiva, ma un evento che porta con sé un patrimonio di storia e cultura del motociclismo veneto. Le sue

origini risalgono a un periodo in cui l'enduro stava vivendo un momento di grande popolarità, diventando un punto di riferimento per piloti e appassionati. Riproporre un evento di tale portata ha rappresentato una sfida, ma anche un'opportunità per rafforzare i legami con le tradizioni locali e promuovere i valori dello sport. Per un giorno, Monfumo si è trasformata nel cuore pulsante dell'enduro veneto. Le strade e i sentieri del territorio hanno offerto uno scenario ideale, mettendo in evidenza le bellezze naturali della zona. Il coinvolgimento della comunità locale è stato straordinario, con residenti che hanno offerto supporto logistico e morale, contribuendo al clima di festa e partecipazione. Con il successo di questa edizione, il Moto Club La Marca Trevigiana guarda al futuro con ottimismo. L'obiettivo è rendere il Moto Enduro di Monfumo un appuntamento fisso nel

calendario sportivo regionale, attirando sempre più partecipanti e spettatori. La speranza è che questa manifestazione possa continuare a crescere, mantenendo viva la memoria di chi l'ha resa possibile e contribuendo a promuovere il motociclismo come espressione di passione e comunità.

Giuseppe Paolin





## ■ Centro Don Paolo Chiavacci, la magia del Natale sembra fermare il tempo

### Il presepe rimarrà aperto sino a fine gennaio

#### PIEVE DEL GRAPPA

Alle spalle il monte è il Castel, sotto la Pedemontana veneta. Nel mezzo di questa fascia collinare, tra il Brenta ed il Piave, il centro don Paolo Chiavacci. Benvenuti nell'antica stalla di Schiba all'interno della quale è stato allestito un presepe che ci ricorda Betlemme, la nascita del Bambin Gesù, i Re Magi, i pasto-

ri, gli animali, la stella cometa. Dove la magia del Natale sembra fermare il tempo, dove la vita è regolata non dall'orologio ma dal sole o da una meridiana e dal suono delle campane che spezzano il silenzio di queste incontaminate vallate. Don Giovanni, fedele custode di questi luoghi, parla della "stalla come luogo che più rappresenta tutto il pianeta terra in tutti in suoi elementi ma anche luogo più indicato per capire come la nascita del Bambino

sia una nascita cosmica". Perché, aggiunge "se la terra fa parte del cosmo dobbiamo pensare ad un Cristo cosmico, perché se l'uomo ha la sua casa privata nel cosmo è anche vero che la casa comune per tutti noi è il cosmo, perché se Cristo è il centro del cosmo egli è anche il suo creatore e da qui il Natale non può che essere un evento universale". Il presepe, che rimarrà aperto sino a fine gennaio ([www.associazionenaturadonpaolochiavacci](http://www.associazionenaturadonpaolochiavacci)) è composto da sagome di legno ispirate a Giotto e racconta la storia della Vergine Maria. Il presepe è stato

allestito all'interno dell'antica stalla Schiba di monte Castel (due passi dal centro don Paolo Chiavacci) dai volontari dell'associazione "Incontri con la natura per la salvaguardia del Creato, don Paolo Chiavacci", che si trova a quota 700 metri, al centro di un grande prato riconosciuto come "habitat rete natura 2000" ricco di notevoli fioriture nel periodo primaverile-estivo. All'esterno della stalla altre statue completano la natività. Un presepe da visitare che troviamo nel suggestivo percorso tra "fede e natura".

Gianfranco Baggio

## ■ Crisi politica: Consiglio comunale sciolto

### È già stato nominato il Commissario prefettizio

#### BORSO DEL GRAPPA

A Borso del Grappa a fine novembre si è verificata una crisi politica che ha condotto alla sospensione del Consiglio comunale e alla nomina di un commissario prefettizio. La situazione è precipitata a seguito delle dimissioni di alcuni consiglieri comunali, evento che ha reso impossibile il proseguimento dell'attività amministrativa e che ha avviato la procedura di scioglimento con proposta di adozione di un decreto presidenziale. Il prefetto di Treviso, Angelo Sidoti, ha annunciato la nomina del viceprefetto Vicario, Alessandro Sallusto,

come commissario prefettizio con poteri di Sindaco, Giunta e Consiglio. Questo incarico temporaneo mira a garantire la gestione ordinaria dell'ente fino alle prossime elezioni amministrative, previste per il 2025, quando i cittadini saranno chiamati a scegliere una nuova amministrazione. La crisi politica era in fermento da mesi e si è accentuata a causa di tensioni interne all'Amministrazione guidata dal sindaco Flavio Dall'Agnol, il cui mandato è terminato prematuramente. In una dichiarazione pubblica, Dall'Agnol ha espresso amarezza per l'epilogo, ringraziando la comunità e i collaboratori per il sostegno ricevuto durante il suo mandato. Il sindaco ha descritto il ruolo

ricoperto come complesso e impegnativo, sottolineando il suo impegno personale nel superare difficoltà e criticità. Tuttavia, le dimissioni di diversi membri della Giunta e del Consiglio comunale hanno evidenziato una crescente insoddisfazione verso la gestione dell'ente. Tra le priorità, il commissario Sallusto sarà chiamato a garantire il regolare funzionamento della macchina amministrativa, portando avanti i progetti avviati e affrontando le questioni più urgenti, tra cui la programmazione della Scuola primaria di Semonzo, che si è rivelata uno dei nodi principali della crisi politica. La vicenda rap-



presenta un momento cruciale per il Comune, che dovrà ripensare il proprio futuro politico e amministrativo, affrontando le sfide con il coinvolgimento e la partecipazione della cittadinanza.

Paolo Favaretto

## ■ Il primo "Natale diffuso" "On ice"

### Comune, Pro Loco, commercianti ed associazioni assieme per iniziative senza precedenti

#### FONTE

Il Comune di Fonte è lieto di presentare il progetto Natale diffuso "On ice", che sta animando il paese fin dall'8 dicembre e giungerà fino al 6 gennaio 2025, coinvolgendo la comunità in una serie di iniziative pensate per riscoprire il valore dello stare insieme e la magia delle festività. Un progetto nato dalla sinergia tra il Comune e a Pro Loco, con il coinvolgimento dei commercianti e delle associazioni. Una prima volta per Fonte, attraverso la

quale l'Amministrazione comunale guidata da Matthew Sommadossi vuole rendere il paese un punto di riferimento per il periodo natalizio, promuovendo non solo lo spirito di condivisione, ma anche il rilancio economico del territorio attraverso l'incremento del flusso di visitatori e l'attività delle realtà commerciali locali. "Questo progetto rappresenta una grande opportunità per il nostro paese: non solo promuove l'aggregazione e la coesione sociale, ma offre anche un concreto supporto al tessuto economico locale. La pista di pattinaggio sul ghiaccio, una novità assoluta per l'area della Pedemontana asolana, è un simbolo di rinascita e innovazione per il nostro territorio. Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno collaborato con noi e a questa iniziativa: la mia

squadra, i dipendenti comunali, i volontari della Pro Loco, le associazioni, i commercianti e le aziende locali che hanno creduto in questo progetto", commenta il sindaco Matthew Sommadossi. Prosegue l'assessore alle Attività produttive ed anima del progetto, Gianna Livieri: "L'idea del Natale diffuso nasce con l'intento di rendere le numerose iniziative del periodo natalizio promosse nel territorio dai vari attori, parte di un unico mosaico e, allo stesso tempo, con una proposta così articolata e senza precedenti che possa far tornare Fonte punto di riferimento della Pedemontana asolana. La collaborazione con Pro Loco è fondamentale così come quella con le associazioni ed i commercianti che hanno aderito in maniera sorprendente: abbiamo avuto conferma di quanto il nostro paese sia ricco di persone disponibili con grande voglia di fare e di mettersi in gioco ma anche quanto un progetto simile fosse atteso e voluto". Il vicesindaco e assessore alla Cultura, Laura Sarai, entra più nel merito della proposta curata dal Comune: "Quello in programma sarà un Natale all'insegna della musica e delle letture a tema natalizio. Le serate sulla pista da pattinaggio e nelle casette di Natale adibite nel piazzale del municipio saranno accompagnate da dj set locali: abbiamo organizzato tre concerti per celebrare il Natale e l'Epifania: il 21 dicembre,

un concerto di musica classica organizzato dall'Istituto musicale Malipiero; il 29 dicembre un concerto di musica gospel con la Bassano Bluespiritual Band Aps e concludiamo il 5 gennaio con il Coro alpino Monte Castel. Durante tutto il periodo del nostro Natale diffuso, nelle stanze di Babbo Natale, locali appositamente adibiti nelle nostre piazze di Fonte e di Onè, ospiteranno speciali letture animate, curate dai lettori volontari della biblioteca di Fonte e dei laboratori creativi per stimolare la fantasia dei più piccoli. Un programma vario e per tutte le fasce di età per rendere questo Natale davvero inclusivo!". Aggiunge Fabio Baccin, presidente della Pro Loco di Fonte: "Ormai è tutto pronto per iniziare a vivere queste festività natalizie insieme e nel nostro paese con una programmazione senza precedenti. Ringraziamo per questo l'Amministrazione comunale, le associazioni, i volontari, la Protezione civile, la Polizia locale, i carabinieri e le numerose attività produttive e commerciali che hanno creduto nel progetto. Con grande orgoglio e ancor più fiduciosi affrontiamo questo sfida forti dell'appoggio della gente che sentiamo sempre più al nostro fianco per rivivere tutti assieme un appuntamento magico ed indimenticabile". "Invito quindi a vivere a pieno questo Natale a Fonte, partecipando agli eventi e condividendo con familiari e amici di ciò che il nostro paese ha da offrire. Facciamo in modo che Fonte sia, per questo Natale, un punto di riferimento per tutti noi e per il territorio: un luogo dove ritrovare la magia delle feste, il calore delle relazioni e la gioia dello stare insieme", conclude Sommadossi.

Gianfranco Baggio



# Fermato un conducente sprovvisto di patente

## Sequestrati anche alcuni oggetti atti ad offendere rinvenuti nell'auto controllo

**S. ZENONE D. EZZELINI**

L'uomo è stato fermato qualche settimana fa a San Zenone nel corso di un controllo che ha visto la collaborazione della Polizia locale dei carabinieri. Girava senza patente di guida e con oggetti atti ad offendere in auto: un quarantenne di origine nordafricana, residente a Loria, è stato fermato a San Zenone degli Ezzelini grazie ad un'operazione congiunta tra Polizia locale e Carabinieri della stazione di Asolo. Erano circa le 16:00 di mercoledì 13 novembre, quando, il sistema di rilevamento automatizzato Traffic technology ha inviato agli agenti un alert che segnalava il transito di un veicolo in via Beltrami inserito nella lista nera per "probabile conducente sprovvisto di patente". La pattuglia della Polizia locale di San Zenone si

è immediatamente diretta verso sud, dove il veicolo è stato individuato e fermato per il controllo di rito. Si trattava di una Fiat Croma di colore bianco, condotta da un uomo di origine nordafricana residente a Loria il quale dichiarava di non essere in possesso della patente poiché già ritirata e trasmessa alla Prefettura di Treviso. Insospettiti dallo stato di nervosismo del conducente, gli agenti della Polizia locale chiedevano il supporto dei carabinieri della stazione di Asolo che, procedevano quindi alla perquisizione dell'uomo e dell'auto rinvenendo un coltello all'interno di un astuccio, un cacciavite e una tronchesina, successivamente sequestrati dagli stessi carabinieri. L'uomo è stato sanzionato per guida con patente revocata, in attesa di ulteriori accertamenti. Commenta il sindaco di San Zenone degli Ezzelini, Fabio Marin: "Questo episodio mette in luce due aspetti

importanti: da un lato l'efficacia del nostro sistema di rilevamento automatizzato e degli agenti che ha permesso di intervenire prontamente non appena è scattato il segnale di allerta. Dall'altro l'importanza della sinergia tra gli agenti della Polizia Locale ed i carabinieri che con tempestività, intuito e professionalità hanno permesso di fermare un conducente potenzialmente pericoloso sia perché girava sprovvisto di patente, sia perché in possesso di oggetti che non si sa bene per quale ragione l'uomo conservasse in auto. A breve integreremo con un'altra unità il corpo dei nostri agenti di Polizia locale, aumentando così il controllo nel nostro territorio. Un controllo che non è atto a fare cassa, come troppe volte viene additato da qualcuno, bensì per la sicurezza di tutti, e questo fatto accaduto ne è un esempio".

Gianfranco Baggio

# Paola Carron eletta Presidente di Confindustria Veneto Est

## Fabio Marin: "è un grande onore per il nostro paese"

**S. ZENONE D. EZZELINI**

Paola Carron, di Carron Spa, azienda con sede a San Zenone degli Ezzelini, sabato 23 novembre è stata eletta presi-

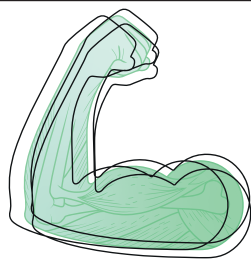
dente di Confindustria Veneto Est. All'assemblea di Confindustria Veneto Est a Padova, alla presenza dei Ministri Tajani e Bernini, ha partecipato anche il sindaco di San Zenone degli Ezzelini, Fabio Marin, assieme al capogruppo consiliare di mag-

gioranza Damiano Minato. "È un grande onore per il nostro paese che una persona nata e cresciuta nella frazione di Ca' Rainati, sia oggi alla guida di una delle associazioni più importanti nel panorama imprenditoriale, che tanto incide nelle azioni rivolte alle comunità - ha commentato orgogliosamente il sindaco Fabio Marin -

Paola Carron è una professionista competente e capace; come persona ed imprenditrice gode della mia più profonda stima e di quella di tutta la nostra comunità. A lei e al suo team rivolgo un sentito in bocca al lupo e l'augurio di buon lavoro!".

Paolo Lamon





**FORTITUDO**  
Fisioterapia & training

Viale Monte Grappa, 15  
36028 Rossano Veneto (VI)  
cell. 393 3602815  
[www.fortitudo fisioterapia.it](http://www.fortitudo fisioterapia.it)



**DAL ZILIO**  
TERMIDRAULICA  
DAL 1969

Via S. Cassiano 11 - Quinto di Treviso (TV)  
[info@dalzilio termoidraulica.it](mailto:info@dalzilio termoidraulica.it) - Tel. 0422 379171

# FARMACIE DI TURNO

## BASSANESE

Dalle 8.45 del 14/12/2024  
Alle 8.45 del 16/12/2024

**BASSANO** Alle 2 Colonne  
Via Roma n. 11 Tel.0424/522412

**POVE del GRAPPA** Go' Fabio  
Via Romanelle 60 Tel.0424/80209

**ROSÀ** Maccari  
Via Roma, 43 Tel.0424 582176

Dalle 8.45 del 16/11/2024  
Alle 8.45 del 18/11/2024

**BASSANO** Tre Ponti Snc  
Viale Vicenza 85 Tel.0424/502102

**ROSÀ** Comunale di Rosà "Patrimonio srl"  
via Cà Dolfin ,1 Tel.0424/858610

Dalle 8.45 del 18/11/2024  
Alle 8.45 del 20/11/2024

**BASSANO** Alle Grazie SNC  
Via Passalacqua 10/a Tel.0424/35435

**MAROSTICA** Tres snc fraz. Crosara  
Via Sisemol , 64 Tel.0424/702011

Dalle 8.45 del 20/11/2024  
Alle 8.45 del 22/11/2024

**BASSANO** Centrale Dr. Rausse  
Piazza LibertÀ 40 Tel.0424/522223

**MAROSTICA** Caponi Luca  
Via Montello n.16/c Tel.0424/75854

Dalle 8.45 del 22/11/2024  
Alle 8.45 del 24/11/2024

**BASSANO** Carpenedo SNC  
Piazza Garibaldi 13 Tel.0424/522325

**MAROSTICA** Riello sas  
Piazza Castello n.35 Tel.0424/72167

**ROSSANO Vn.to** "Madonna della Salute"  
Via Salute n. 38 Tel.0424 540030

Dalle 8.45 del 24/11/2024  
Alle 8.45 del 26/11/2024

**BASSANO** Romito Dr. Massimo  
Via Monsignor Rodolfi, 21 Tel.0424/566163

**CASSOLA** San Zeno (fraz. S. Zeno)  
Via Mte Asolon , 5 Tel.0424/833779

Dalle 8.45 del 26/11/2024  
Alle 8.45 del 28/11/2024

**BASSANO** Comunale 2  
Cà Baroncello, 60 Tel.0424/34882

**CASSOLA** Randon SRL  
Piazza San Marco 9 Tel.0424/533013

Dalle 8.45 del 28/12/2024  
Alle 8.45 del 30/12/2024

**BASSANO** Comunale 1  
Cà Dolfin n. 50 Tel.0424/527811

**BASSANO (Campese)** LA VALLE SNC  
Via Abate Ponzio 5/a - Tel.329 2220499

**MUSSOLENTE (loc. Casoni)** Baggio Enrico  
V.Papa Giovanni 23A°,37 Tel.0424/574056

Dalle 8.45 del 30/12/2025  
Alle 8.45 del 01/01/2025

**BASSANO** Pozzi SRL  
Via Scalabrini 102 Tel.0424/503649

**ROSÀ** Peserico Dr.ssa Fabrello  
Via Amabiglia n.2/A loc. Cusinati Tel.0424/560151

Dalle 8.45 del 01/01/2025  
Alle 8.45 del 03/01/2025

**BASSANO** 25 Aprile SNC  
Via Asiago n.51 Tel.0424/251111

**ROMANO D'EZZELINO** F.cia "Del Grappa sas"  
V.San G.B. La Salle n. 26 Tel.0424/34786

Dalle 8.45 del 03/01/2025  
Alle 8.45 del 05/01/2025

**BASSANO** All'Ospedale Lago Stefania  
Via Jacopo Da Ponte 76 Tel.0424/523669

**ROMANO D'EZZELINO** Farmacia di Romano sas  
Piazzale Cadorna 48 Tel.0424/833558

Dalle 8.45 del 05/01/2025  
Alle 8.45 del 07/01/2025

**BASSANO** Agostinelli SAS  
Via del Cristo n. 96 Tel.0424/523195

**MAROSTICA** Ai Ciliegi SNC  
Via Colonnello Scremin 11 Tel.0424/472302

**ROSÀ** Al Duomo SNC  
Via Capitano Alessio n.26 Tel.0424/1756482

Dalle 8.45 del 07/01/2025  
Alle 8.45 del 09/01/2025

**BASSANO** Alle 2 Colonne dr. Tegon Andrea  
Via Roma n. 11 Tel.0424/522412

**ROSSANO VENETO** Farmacia Deodato SAS  
Via Monte Grappa 15/e Tel.0424540033

Dalle 8.45 del 09/01/2025  
Alle 8.45 del 11/01/2025

**BASSANO** Tre Ponti Snc  
Viale Vicenza 85 Tel.0424/502102

**ROMANO D'EZZELINO** F.cia San Raffaele  
Via Papa Giovanni XXIII 18a Tel.0424/510557

Dalle 8.45 del 11/01/2025  
Alle 8.45 del 13/01/2025

**BASSANO** Alle Grazie SNC  
Via Passalacqua 10/a Tel.0424/35435

**CASSOLA** - La Sorgente SRL  
Via Valsugana n. 98/B Tel.0424/238907

Dalle 8.45 del 13/01/2025  
Alle 8.45 del 15/01/2025

**BASSANO** Centrale Dr. Rausse  
Piazza LibertÀ 40 Tel.0424/522223

**MUSSOLENTE** Rausse Giorgia  
Viale Vittoria 37 Tel.0424/577006



## ASOLANO

Dalle 8.45 del 01/01/2025  
Al 02/01/2025

**ASOLO**  
DR.BONOTTO MASSIMO  
PIAZZA GARIBALDI 79

Dalle 8.45 del 09/01/2025  
Al 11/01/2025

**SEMONZO DI BORSO DEL GRAPPA**  
SEMONZO S.A.S.  
PIAZZA CANAL, 2



**farmacia**  
**comacchio**



Chiamaci o scrivici su Whatsapp!  
**0422-471459**  
numero unico telefono e whatsapp



DOVE SIAMO

Via Noalese, 19 - Quinto di Treviso (Tv)



ORARI

dal Lunedì al Venerdì 8.30-19.30  
Sabato: 8.30-12.30  
orario continuato



Per tutti i nostri servizi inquadra il Qr Code  
oppure visita il sito [www.farmaciacomacchio.it](http://www.farmaciacomacchio.it)



## Medici & Medicina

# Va in pensione il dottor Coppe, Direttore delle Professioni Sanitarie

“Onorato di aver messo a disposizione tutto il mio impegno nella direzione dell’Uoc”

È andato in pensione dal 1 dicembre il dottor Alberto Coppe, direttore dell’Unità operativa complessa (Uoc) Direzione professioni sanitarie dell’Ulss

2 Marca trevigiana. Coppe è approdato all’Ulss 2 nel giugno 2017, inizialmente in comando dall’Ulss 1 dove ricopriva l’incarico di dirigente unico del Servizio

professioni sanitarie. Dal 10 giugno 2019 è stato inserito nell’organico dell’Azienda sanitaria trevigiana, a tempo indeterminato, come Dirigente incaricato della

Uoc Professioni sanitarie. Dal 1 ottobre 2021 è anche direttore ad interim dell’Unità operativa semplice dipartimentale (Uosd) Sistemi di gestione della qualità, servizio in staff al direttore generale. “Al dottor Coppe va il mio più sentito ringraziamento per la professionalità, disponibilità, capacità di lavorare in team e spirito innovativo che ha messo a disposizione dell’Azienda - dichiara il direttore generale, Francesco Benazzi - Sono stati anni impegnativi, che

ci hanno visto superare sfide estremamente difficili, dall’unificazione delle tre Ulss, alla pandemia, dall’attivazione della Cittadella alla difficoltà di trovare personale, solo per citarne alcune: in queste sfide il dott. Coppe ha sempre dato un importante contributo, mettendo la sua grande esperienza al servizio della nostra azienda”. “Vado in pensione dopo 44 anni di lavoro in sanità, 7 dei quali trascorsi nella Gioiosa Marca trevigiana - il commento di Coppe - Sono onorato di aver messo a disposizione tutto il mio impegno nella direzione dell’Uoc professioni sanitarie dell’Ulss 2. Sono stato fortunato perché ho lavorato assieme a una bella squadra, professionisti preparati e collaboratori all’altezza della situazione. In questa Azienda ho imparato molto e ho cercato di costruire, assieme alla direzione aziendale tutta, e al dottor Benazzi che mi ha voluto qui in particolare, una squadra competitiva che oggi è senz’altro in grado di dare risposte alle problematiche relative al management, all’innovazione e allo sviluppo delle professioni sanitarie, guidando con saggezza i cambiamenti organizzativi che ci accompagneranno anche durante i prossimi anni”.

Comunicato stampa - Ulss 2 Marca trevigiana



# Undici nuovi medici di Medicina generale per il territorio

Prenderanno servizio entro il 31 dicembre, per un totale di oltre 14 mila pazienti potenziali

L’Ulss 7 Pedemontana ha formalizzato in questi giorni l’incarico a undici nuovi medici di Medicina generale, sette nel Distretto di Bassano e quattro nel Distretto Alto vicentino: i primi hanno preso servizio nella giornata di oggi, gli altri lo faranno nei prossimi giorni, per un bacino di utenti potenzialmente coinvolti pari complessivamente a oltre 14.000 cittadini. Più in dettaglio, per quanto riguarda il Distretto di Bassano, a Marostica è stato rinnovato l’incarico a tempo indeterminato alla dottoressa Emma Fantinato, mentre a Tezze sul Brenta il 1 dicembre ha preso servizio il dottor Gerardo Alberto Brigato Puglierin (che sostituisce la dottoressa Urbani) e il dottor Ahmad Issa, per il quale è stato rinnovato l’incarico. A Bassano, invece, incarico prolungato per il dottor Saverio Rizzello, che ha dato disponibilità oltre l’età per andare in pensione, e nuovo incarico dall’11 dicembre per il dottor Matteo Guidolin; infine a Rossano il 31 dicembre il dottor Simone Bandiera sostituirà la dottoressa Zanon. Nel Distretto Alto vicentino, invece, a Breganze il dottor Giampietro

Andrisani proseguirà la propria attività, rimandando così il pensionamento, mentre dal 1 dicembre prosegue, però con incarico a tempo indeterminato, a Marano la dottoressa Valentina Ruaro e a Schio la dottoressa Lucia Sarolo; infine a Chiuppano è stato rinnovato a tempo indeterminato l’incarico alla dottoressa Elisa Barbiero. “Questi undici nuovi incarichi dimostrano l’impegno costante della nostra azienda per la medicina territoriale - sottolinea il direttore generale Carlo Bramezza - In un momento storico in cui molti territori, anche nelle città, risultano scoperti ci confermiamo come una delle aziende socio-sanitarie con il più elevato tasso di copertura”. “Questi incarichi confermano quanto con grande trasparenza avevamo preannunciato - commenta il dottor Eddi Frezza, direttore dei Servizi socio-sanitari - ovvero che in autunno ci sarebbero state una serie di cessazioni che sarebbero però state poi compensate nel giro di poco tempo da nuovi incarichi. Continuiamo a mantenere alta l’attenzione, ma credo che questi undici nuovi incarichi rappresentino un



segnale importante, oltre che una risposta concreta alle necessità assistenziali dei cittadini”.

Ufficio Stampa - Ulss 7 Pedemontana



## San Bassiano: Luca Zaia inaugura la nuova sala operatoria domotica e multimediale

“Non riusciamo ad assumere medici. Dei 50.000 che ne mancano in Italia in 3.500 ne mancano in Veneto”. Strutture private? “Il Veneto è la Regione che ha il minor numero di strutture sanitarie private”. Liste d’attesa? Nel 2023 in lista d’attesa erano in 122.000 ora siamo a quota 13.000”. Potenziamento delle strutture? “Spendiamo come Regione, settanta milioni all’anno nell’acquisto di nuovi macchinari per gli ospedali”. Così il governatore del Veneto Luca Zaia intervenuto all’ospedale San Bassiano per l’inaugurazione della nuova sala operatoria domotica e multimediale. Un investimento di 600 mila Euro. È diventata realtà la sala operatoria domotica e multimediale, con dotazioni tecnologiche e concept all’avanguardia, frutto di un investimento di oltre 600 mila euro reso possibile anche grazie al contributo fondamentale dell’associazione Elios Onlus. “Il San Bassiano è da sempre per vocazione un ospedale ad altissima tecnologia - sottolinea il direttore generale dell’Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza - proseguiamo questa tradizione inaugurando per una sala operatoria di nuova generazione. Sono convinto che la disponibilità di una sala operatoria così avanzata non sarà solo un formidabile strumento a supporto delle abilità e competenze dei nostri chirurghi, ma potrà essere anche un ulteriore motivo di attrazione per i nuovi medici e specializzandi che entrando a far parte del nostro staff potranno fare esperienza su una tecnologia estremamente avanzata, che rappresenta il futuro e che attualmente solo pochi ospedali in Italia, e anche all’estero, possono offrire”. Tutte innovazioni che cambiano l’esperienza in sala operatoria per i chirurghi, come spiega il dottor Michele Antoniutti, direttore del dipartimento di Chirurgia dell’ospedale di Bassano: “Dal punto di vista operativo la nuova sala è un enorme balzo in avanti: cambia la qualità delle immagini, tutti gli schermi possono essere con facilità spostati e utilizzati nel miglior modo a

Investimento di oltre 600 mila Euro realizzato con il contributo di Elios Onlus

seconda del tipo di intervento che viene eseguito, e vi è inoltre la possibilità di automatizzare la strumentazione e le interazioni con tutti gli strumenti tecnologici della sala operatoria. Questo chiaramente permette al chirurgo di poter svolgere anche interventi molto complessi, specie in chirurgia mininvasiva, con migliore precisione e sicurezza. Non solo, la possibilità durante un intervento di entrare direttamente in contatto, condividendo le immagini, con la Radiologia o anche con gli studi di colleghi interni o esterni all’ospedale può essere di grande aiuto in alcune fasi dell’intervento chirurgico”. Per il direttore sanitario dottor Antonio Di Caprio “la possibilità di riprendere e trasmettere gli interventi su una pluralità di dispositivi, con grande qualità delle immagini, facilità di utilizzo e versatilità, sarà uno strumento essenziale per un ospedale che ambisce ad essere di riferimento”. “Un investimento importante in grado di dare ai nostri cittadini una risposta concreta in termini di innovazione”, così il sindaco di Bassano del Grappa Nicola Finco.

Gianfranco Baggio



# “Diabete: occhio al rene”, partecipata conferenza al San Bassiano

L'incontro è stato organizzato dall'Associazione diabetici

Nella serata di venerdì 29 novembre, al San Bassiano si è tenuta una conferenza sul tema “Diabete: occhio al rene”, organizzata dall'Associazione diabetici del comprensorio di Bassano del Grappa. In apertura i saluti del direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza, che ha ringraziato l'associazione, presieduta da Dino Secco, per l'attività che svolge ed ha salutato il primario della Medicina Enzo Apolloni ed il dottor Giovanni Rappo della Divisione oculistica che stanno per andare in pensione. Tra i relatori anche la dottoressa Sara Balzano del Centro antidiabetico. Ha quindi preso la parola il dottor Paolo Lentini, direttore dell'Uoc di Nefrologia e Dialisi dell'Ulss 7 Pedemontana che ha parlato delle complicanze macro e soprattutto microvascolari del diabete, malattia subdola che nel 46 per cento dei casi non viene diagnosticata, con un incremento di circa 2,5 milioni di nuovi casi in dieci anni. L'interessamento renale nel diabetico, che fra i 65 ed i 74 anni interessa un uomo su cinque ed una donna su quattro, ha come fattore di rischio anche l'ipertensione arteriosa che ne accentua i danni. Il dottor Lentini ha poi descritto la classificazione della nefropatia diabetica, illustrandone poi anche gli aspetti anatomopatologici, soffermandosi poi sulle nuove possibilità terapeutiche. È poi intervenuto il dottor Giovanni Rappo, medico dell'Uoc di Oculistica dal 1988, che ha portato i saluti della dottoressa Morselli, direttore dell'Uoc dell'Oculistica di Bassano del Grappa e di tutta l'equipe. Ha ricorda-

to che la retinopatia diabetica, che può portare alla maculopatia diabetica ed alla retinopatia diabetica proliferante, è la causa più comune di cecità nei soggetti tra i 20 ed i 65 anni nei paesi industrializzati. Si è soffermato sui fattori di rischio: età di insorgenza, durata della malattia, genetica, controllo glicemico, ipertensione arteriosa, indice di massa corporea, colesterolemia, nefropatia, gravidanza e fumo. Ha poi descritto la classificazione e le lesioni che si trovano nella retinopatia diabetica. L'edema maculare diabetico viene trattato in questa struttura con laser micro-pulsato e con iniezioni intravitreali. Ora si può trattare l'edema maculare diabetico anche con nuovi farmaci che hanno azione prolungata, ciò consente di ridurre il numero di accessi in ospedale, con un vantaggio anche per i famigliari che accompagnano i pazienti, già molto impegnati, dato che il diabete mellito interessa macro e microcircolo, e quindi devono sottoporsi ad esami ematochimici, varie visite specialistiche come le diabetologiche, cardiovascolari, nefrologiche e del podologo. La retinopatia diabetica nelle forme più gravi può portare a proliferazione e in taluni casi anche a distacco di retina, complicanze che possono essere trattate con chirurgia vitreo-retinica sia a Bassano del Grappa che a Santorso. Si è quindi soffermato sul ruolo della prevenzione per scoprire la malattia fin dall'esordio anche con lo screening con l'esame del fondo oculare o con retinografia..

Gianfranco Baggio



Con il patrocinio di



Venerdì

**29 Novembre 2024**

**Ore 20.30**

**SALA CONVEGNI PIANO -1**

**PRESIDIO OSPEDALIERO “SAN BASSIANO”**

**Via dei Lotti, 40 Bassano del Grappa**

informazioni:

In sede o telefonando allo 0424 888.680

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

presenta la conferenza

**DIABETE: OCCHIO AL RENE (La nefropatia e la retinopatia diabetica)**



intervengono

**dott. Carlo Bramezza**

*direttore generale AULSS 7 Pedemontana*

**dott. Enzo Apolloni**

*direttore di medicina del presidio ospedaliero “San Bassiano”*

presenta l'argomento

**dott.ssa Sara Balzano**

*responsabile del centro U.O.S. di diabetologia presso l'ospedale “San Bassiano”*

relatori

**dott. Paolo Lentini**

*direttore U.O.C. di nefrologia e dialisi presso l'ospedale “San Bassiano”*

**dott. Giovanni Rappo**

*oculista del presidio ospedaliero “San Bassiano”*

La partecipazione è libera e l'ingresso è gratuito

**O.d.V. Associazione Diabetici del Comprensorio di Bassano del Grappa**  
Sede c/o Servizio Diabetologia del Presidio Ospedaliero “San Bassiano” - Piano 8°  
Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa



# Dove lo butto?



## Carta e Cartone

La raccolta differenziata di **Carta e Cartone** riguarda i materiali a base cellulosica: giornali, riviste, fogli, quaderni, sacchetti, scatole e confezioni per alimenti, ecc.

In un anno nel territorio di ETRA vengono raccolte circa **30.000 tonnellate** di carta e cartone che vengono avviate a riciclo in appositi impianti di selezione e di trattamento per la produzione di **nuova carta!**

### COME CONFERIRLI



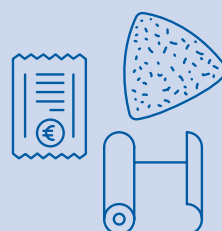
**Cartoni del latte, succhi e altre bevande**

I Cartoni per bevande e per alimenti vanno conferiti con **Carta e Cartone**. Prima del conferimento rimuovere il tappo di plastica, svuotare il contenitore da eventuali residui e, preferibilmente, schiacciarlo.



**Cartone della pizza, contenitori burger**

I Cartoni della pizza o altri contenitori in cartone per alimenti (patatine fritte, pop corn) se troppo sporchi e con residui di cibo, vanno conferiti nel **Secco residuo**, gettando gli eventuali scarti organici nell'**Umido**.



**Scontrini, carta forno, carta oleata per affettati**

La carta termica (scontrini), la carta oleata (quella usata per affettati e formaggi), la carta forno, la carta carbone, la carta vetrata... pur contenendo nel loro nome la parola "carta", devono essere conferite nel **Secco residuo**.

SERVIZIO RIFIUTI  
800 247 842

dal lunedì al venerdì 8-20  
nei giorni lavorativi

[www.etraspa.it](http://www.etraspa.it)

